SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. D

Fasc. 28

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

EBR

DELI
DELI
DELI
DELI
DELI
DELI
DELI
DELI
DELI
DEL

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

EBREI

1938 - 1944

DELLA RICCIA Lidia
DELLA ROCCA Mario
DELLA ROCCA Mario
DELLA ROCCA Uberto
DELLA SETA Bianca e figlia
DELLA SETA Dott. Carlo
DELLA SETA Colombo Salvatore
DELLA SETA famiglia
DELLA SETA famiglia
DELLA SETA Giorgio

1c

DELLA RICCIA

S. CO

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di Pr

458

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA RICCIA Lidia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Roma

Mittente Lidia della Riccia

Data del documento 16 - XI - 38

Oggetto

Ebrea convertita - licenziata dal Ministero delle Comunicazioni
Invoca intervento della Santa Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

X 4588/38 - 292/39 - 2017/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Raccomandata

6

N 9617 + Questa Segreteria di Stato non

DELLA RICCIA Lidia

Il Nunzio Apostolico Mons. Borgongini con Rapporto N. 6864 del 4 Maggio 1939 notificava che il caso della predetta Signora non poteva essere favorevolmente accolto per la discriminazione dei figli essendo entrambe i genitori di razza ebraica.

(vedi pratica : NORSA PERNETTA Cecilia)

Raccomandata al P. Tacchi Venturi con lettera 1010/40 del 6 febbraio 1940 (vedi LUZZATI avv. Mario)

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N 2617. * Questa Segreteria di Stato non

[illegible] PONTEFICE PIO XI

la Sig.na Lidia D E L L A R I C C I A non ha potuto essere favorita dalla Commissione .

Mi si dice nondimeno che facilmente potrà ottenere di essere discriminata per le benemerenze dei suoi consanguinei .

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 14 febbraio 1940 N.° 1557/40

SEGRETERIA DI STATO * I RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

4588/

N 2617/ + Questa Segreteria di Stato non

A SS. IL PONTEFICE PIO XI

= CITTA' DEL VATICANO =

Io sottoscritta Lidia Della Riccia, fu Salvatore mi permetto rivolgere colla presente viva preghiera alla Santità Vostra perchè si compiaccia di esaminare il mio pietosissimo caso e nella sua immensa e paterna bontà, si degni di venirmi in aiuto.

Sono di nazionalità italiana e razza ebraica, ma convertita al cattolicesimo il giorno 11 febbraio 1923 vale a dire subito dopo compiuti i 21 anni ed unicamente per grazia ricevuta dalla Madonna mentre portavo indosso la medaglietta miracolosa della Immacolata Concezione.

Alla mia conversione seguiva a distanza di un anno quella di una mia sorella di anni 18 e a distanza di altri due anni quella di un'altra sorella di anni 23, ambedue attualmente sposate ad ariani cattolici.

Nel 1933 anche la mamma passava alla religione cattolica ed il babbo, da molti anni lontano dalla Comunità Israelitica, desiderava anch'esso il battesimo ed aveva pregato un sacerdote di assisterlo in caso di malattia e morte come amico e come sacerdote; disgraziatamente colto da un attacco di angina pectoris non potè effettuare il suo desiderio.

Dei componenti la famiglia quindi, ben quattro hanno abbracciato di loro spontanea volontà ed unicamente per la fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio, la religione cattolica che professano ardentemente.

Dopo lunghi anni di sacrifici e di inutili tentativi per trovare lavoro - in quanto la mia famiglia non era assolutamente in condizione di aiutarmi - nel 1933 riuscii ad essere ammessa come avventizia presso il Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Generale F.T.A. - e cominciai contemporaneamente a studiare per procurarmi un titolo che mi per-

4588/38

1258/34

Alla sua conversazione augurò a Pasqua
un tale lavoro a lui tanto caro e gli fece
-lavo anche su di essa.

Nel Concistoro successivo fece le solite
allocuzioni alle Chiese.

Ricevette in udienza particolare
-lari, tra cui il Principe Ereditario di Prussia
con la Principessa Augusta Vittoria, il Principe
Alberto di Sassonia, il Principe Ereditario di
Baviera, il Principe Ereditario di Toscana, il
Principe Ereditario di Modena, il Principe
Ereditario di Lucca, il Principe Ereditario di
Parma, il Principe Ereditario di Reuss, il Duca
di Norfolk, il Duca di Leeds, il Principe
Ereditario di Thurn e Taxis, il Principe
Ereditario di Hohenlohe, il Principe Ereditario
di Schwarzenberg, il Principe Ereditario di
Liechtenstein, il Principe Ereditario di Croy,
il Principe Ereditario di Ratibor, il Principe
Ereditario di Arenberg, il Principe Ereditario
di Salm-Salm, il Principe Ereditario di Salm-
Horstmar, il Principe Ereditario di Salm-Kyrburg,
il Principe Ereditario di Salm-Reifferscheidt,
il Principe Ereditario di Salm-Dyck, il Principe
Ereditario di Isenburg-Birstein, il Principe
Ereditario di Isenburg-Meerholz, il Principe
Ereditario di Isenburg-Büdingen, il Principe
Ereditario di Isenburg-Wächtersbach, il Principe
Ereditario di Isenburg-Philippseich, il Principe
Ereditario di Isenburg-Grenzau, il Principe
Ereditario di Isenburg-Offenbach, il Principe
Ereditario di Isenburg-Rumpenheim

N 2617/ + Questa Segreteria di Stato non

mettesse di dare un concorso per un posto di ruolo presso la Amministrazione dello Stato.

Ottenuto il titolo presi parte al concorso di alunno d'ordine tenutosi quest'anno presso il predetto Ministero, riuscendo vincitrice; ma quando, sentendomi tranquilla sul mio avvenire, ringraziavo la Divina Provvidenza per avermi aiutato in tante prove difficili, le recenti disposizioni di legge in materia di trattamento degli appartenenti alla razza ebraica, mi toglievano quel posto così faticosamente guadagnato e mi lasciavano sul lastrico non avendo io diritto-data la mia limitata anzianità di servizio - a pensione o ad indennità di alcuna specie.

Cosa debbo fare, Santità, per sfuggire alla miseria ?

Non voglio tornare fra i miei ex-correligionari perchè sono cattolica, sono fiera di esserlo e la mia fede è l'unica mia forza nell'attuale disgrazia.

Non chiedo che di poter lavorare, di avere un posto qualsiasi che mi permetta di vivere tranquilla quegli anni ancora che il Signore si compiacerà di concedermi e non ho nessuna altra speranza che nell'aiuto che la Santità Vostra, quale Padre di tutti i credenti, non vorrà certamente negarmi.

Attendo con animo fiducioso, la Sua grazia, invocando in ginocchio la SS. Benedizione.

Lydia Della Ricca

Via Mantova 4

Roma 14 novembre 1938-XVII

ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

N. 26171 + Questa Segreteria di Stato non

HOSPICE PONTIFICAL DE STE MARTHE

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Cité du Vatican 30 Novembre 38

La Supérieure

des Filles de la Charité de St Vincent de Paul

— avec l'expression de son religieux respect et de vive reconnaissance tient à remercier Son Excellence Mons. Cardinini de la bonté et de la promptitude avec laquelle il a bien voulu s'intéresser à la demande.

Elle a été profondément touchée de la délicatesse attention, des quelques

7a

HOSPICE PONTIFICAL DE STE MARTHE

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Cité du Vatican 28 Novembre 38

La Supérieure

des Filles de la Charité de St Vincent de Paul

— avec l'expression de son religieux et très profond respect se permet bien humblement de demander à Son Excellence Mons. Cardinini de bien vouloir accorder la protection de cette carte, Sig.na Lidia della Riccia dont le cas est spécial, et vraiment digne d'intérêt.

Remerciments anticipés et assurance de prières.

7b

7c

Italia 1054

lignes lui disant ce qui a été fait
aussi de tout cœur, elle offre à
Votre Excellence une nouvelle
assurance de ferventes prières.

Italia
1034

N 2617 + Questa Segreteria di Stato non

HOSPICE PONTIFICAL DE STE MARTHE

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Cité du Vatican, 30 Novembre 38

La Supérieure
des Filles de la Charité de St Vincent de Paul

— avec l'expression de son religieux respect et de vive reconnaissance tient à remercier Son Excellence Mons. Cardini de la bonté et de la promptitude avec laquelle il a bien voulu s'intéresser à la demande.

Elle a été profondément touchée de la délicatesse attentionnée de quelques

7a

HOSPICE PONTIFICAL DE STE MARTHE

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Cité du Vatican, 28 Novembre 38

La Supérieure
des Filles de la Charité de St Vincent de Paul

— avec l'expression de son religieux et très profond respect se permet bien humblement de demander à Son Excellence Mons. Cardini de bien vouloir recevoir la porteuse de cette carte, Sig.na Lidia della Riccia dont le cas est spécial, et vraiment digne d'intérêt.

Remerciments anticipés et assurance de prières.

7b

Italia
1054

7c

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

1537

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.

N. 2617/[illegible]

+ Questa Segreteria di Stato non

ant ce qui a été fait
sieur, elle offre à
mne reconnaissante
ferventes prières.

Italia
1054

7c

SEGRETERIA

DI SUA SA

Data 29

Firma { Card
Sost

Carta { gra
med
picc

Indirizzo:

Con

1568/3

SEGRETERIA DI STATO
IMPORTI CON GLI STATI

N.2617/39 + Questa Segreteria di Stato non

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Data 29-XI-38

OGGETTO

№

S.Exc.Mgr Tardini
présente ses hommages à la très-honorée
Mère Supérieure des Filles de la Charité
de St.Vincent de Paul et l'informe qu'aujourd'hui
même Son Exc.Mgr le Nonce Apostolique près
le Qurinal a été intéressé au cas de Mlle.
Lydie Della Riccia.

Firma { Cardinale / Sostituto

Carta { grande / media / piccola

Indirizzo:

Con

1566/36

8

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N.	

N. 2617/39

4588/38

Data 16.11.38 (d'entrata in ufficio) №

Mittente: *Cognome* Della Riccia

Nome Lidia

Indirizzo: *Località* Roma - Via Mantova, 4

Diocesi "

Data *(della missiva)* 14.11.38

Oggetto Ebrea convertita fin dal 1923, dopo aver ottenuto un posto con grandi sacrifici al Ministero delle Comunicazioni, per la legge contro gli Ebrei, si trova sul lastrico. Chiede un posto qualsiasi per guadagnarsi da vivere.

Evasione:

1 Sez.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita *da* *il* *con*

Pz Raccomandata dal Nunzio Apostolico di S. Accarezza con lettera in data 29-XI-38 a giunta

Italia 1034

4588/38

9

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1034

4588/38

A. S. E.
Mons. F.
Nunzio

29-X-3

Firma: S.

N. 2617/39

H588/38

A. S. E. Revma
Mons. F. Borgongini Duca
Nunzio Apostolico
Roma

29-XI-38

Firma: S. Eccellenza

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare alla Ill.ma attenzione di Vostra Eccellenza Reverendissima la lettera della Signorina Lidia Della Riccia, ebrea d'origine ma da tempo convertitasi al Cattolicesimo, la quale si rivolge alla S. Sede chiedendo di ritornare in suo favore presso la Commissione Ministeriale incaricata di studiare i singoli casi degli ebrei, alla quale la già inviato una documentata istanza.

Prego l'E. V. di benevolmente interessarsi del pietoso caso.

Profitto

Italia 1034 4588/38

NUNZIATURA AP
D'ITALI
Nº 656

A Sua Eccelle
Mons. DOMENIC
Segretario de
degli Affari

Italia
1054

292/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 2617/39

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare [illegible] riale

+

NUNZIATURA APOSTOLICA
D'ITALIA
Nº 6560

Roma, 14 Gennaio 1939.

Trasmette al Ministero con lettera del 19-I-39 N. 252/39 (Vol. Affari Generali)

Eccellenza Reverendissima,

In ordine al pregiato Dispaccio del 29 p.p. Novembre, Nº4588/38, mi reco a premura di chiederLe copia dell'esposto che la Sig.na Lidia Della Riccia ha inviato al Ministero dell'Interno, a ciò possa farsene ricerca presso la Direzione Generale competente e raccomandarLa.

Per quanto il mio dovere di Nunzio, trattandosi specialmente di cattolici, mi spinga a interessarmi dei non pochi casi, tuttavia non Le nascondo che interventi del genere presso le Autorità italiane purtroppo restano inefficaci perchè non sono graditi.

Profitto dell'opportunità per porgerLe i sensi del mio particolare ossequio e per confermarmi

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima

Devmo servo
+ F. Borgongini Duca
Nunzio Apostolico

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. DOMENICO TARDINI
Segretario della S. Congregazione
degli Affari Ecclesiastici Straordinari

Italia
1054 282/39

11

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 2617/39

+ Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di raccomandare
+ riale
ie
ner
ere
elche

SEGRETERIA DI STATO * LIMES TIG * RAPPORTI CON

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

Italia
1054

N. 2617/39

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare

+

5-5-39

L'On. Mons. Borgongini Duca, Nunzio Apostolico in Italia,
con Rapporto N. 6864 del 4 maggio 1939
avvisa che il caso della Signora Lidia Della Riccia
non ha possibilità di ottenere risposta favorevole
poichè l'art 8, ultimo comma, della legge esige
che dei due genitori, almeno uno non appartenga
alla razza ebraica: caso che nel caso non si
verifica.

Dell'Acqua

(Vedi dossier (Cecilia Fermetti in) Norsa N. 419/39 - 2618/39

Italia
1054

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI COGLI STATI

A Sua Emin
il sig. Card. S
Segretario di S

2617/39

N. 2617/39

A sua Eccellenza Reverendissima

Prostrata al bacio della S. Porpora, vengo ad esporle il mio pietosissimo stato:

Sono orfana di padre e di razza ebraica; mia madre è degente da oltre 12 anni a S. Maria della Pietà -

L'11 febbraio 1923. appena maggiorenne, per grazia ricevuta - contro il volere di tutti volli farmi cattolica.; a distanza di anni (1925-1926) il mio esempio venne seguito da due altre mie sorelle (attualmente sposate a due ariani con 5 bambini) e dalla mamma (1933. Ospedale Prov.le S. Maria della Pietà) - Anche il

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

°2617/39

14

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei il caso della Signorina Riccia, che Ella citato.

assai volentieri di significare che, nonostante il vivo interessamento della Santa Sede, il ricorso della Signorina non è stato favorevole.

In quanto sopra a dell'interessata, aggiungerò qualche parola di conforto.

17

babbo morto improvvisamente per angina pectoris (1933) era così ben predisposto verso la religione cattolica, che tutto fa pensare che in quell'istante supremo abbia ottenuto da Dio la grazia del battesimo del desiderio.

Egli volle quindi coronare ben abbondantemente quella mia prima buona volontà.

In quello stesso anno della Redenzione 1933 potei entrare al Ministero delle Comunicazioni in qualità di giornalista dattilografa. Volli allora studiare per procurarmi un titolo di studio che mi permettesse il concorso per l'entrata in ruolo. Non badando né all'età, né alla grave fatica, (la memoria non mi aiutava affatto) né alle spese ingenti che mi facevano

SEGRETERIA DI STATO * STATES * RAPPORTI CON GLI

N. 2617/39

privare di tutto, riuscii a conquistarmi un titolo di Maestra giardiniera per l'insegnamento di gra- do preparatorio e ultimamente nell'ottobre 1938 riuscii vincitrice nel concorso per 44 posti di alun- no l'ordine nel ministero stesso - (la prima delle donne agli scritti su 50; la 12a in graduatoria su 180 concorrenti)

Se decreto emanato dal Governo per gli ap- partenenti alla razza ebraica mi colpiva, stron- candomi la mia fatica, e gettandomi come un cencio sul lastrico.

Che altro dirLe Eminenza?. Per poco non ne ho fatto una malattia - Ho vissuto un anno straziandomi invano lavoro a tutte le porte - sono nella più stretta indigenza - sottomessa alla volontà di Dio che ha voluto provarmi umiliandomi fino a togliermi tutto col a ridurmi mendica - Quando potrò lavorare?

15

* Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le sin- gole situazioni concernenti gli ebrei il caso della Signorina Riccia, che Ella ha esposto.

Assai dolente di significare che, non- vivo interessamento a sede, il ricorso della Signorina non ebbe la possibilità di ottenere una favorevole.

In quanto sopra a dell'interessata, aggiungere qualche parola di conforto.

17

Non so! Le chiedo aiuto, un sussidio, in nome di Dio - Se potesse farmi lavorare!!

Ho a casa la macchina per dattilografia -

Faccia qualche cosa per me Eminenza, la imploro; mi conosce Monsignor Rossi del Vicariato, fin da bambina mi conosce, insieme a tutta la famiglia, da quando non ancora battezzata scappavo da lui a chiedere libri buoni cristiani che leggevo con tanta avidità e contentezza - avevo 11 o 12 anni -

Eminenza - Ella che è padre di tutti i poveri abbia compassione di me - son fiduciosa che Ella mi aiuterà e La ringrazio con animo commosso mentre devotamente prostrata imploro la S.ma Benedizione -

umilissima serva
Lidia Della Riccia - Via Mantova 4

Roma - 11. XII. 1939 - XVIII

Ital. Ufficio Stato 24 Giugno 1939

Tariffa L. 5.00 - stato franco bollo.

Italia
1054

17-XII

2617/39

N. 2617/39

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei il caso della Signorina Lidia della Riccia, che Ella aveva segnalato.

Non appena sarà possibile di significare che, nonostante il vivo interessamento di questa Sede, il ricorso della Signorina non ha avuto favorevole accoglimento, non mancherà di farne parola di conforto.

Cat. N. 9204 Sotto 2a Spedizione 1939

Tariffa L. 5.00 - due fogli libri.

[illegible]

Italia 1054

2617/39

16

17

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Italia
1054

N. 2617/39

Rev. Madre Superiora
delle Figlie della Carità
S. Marta

Città del Vaticano

Firma Sua Eminenza

18 ~~15~~-5-34

+ Questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei il caso della Signorina Lidia della Riccia, che Ella aveva segnalato.

Sono ora assai dolente di dovermi significare che, nonostante il vivo interessamento della Santa Sede, il ricorso della predetta Signorina non ha la possibilità di ottenere una risposta favorevole.

Nel portare quanto sopra a conoscenza dell'interessata, La prego di aggiungere qualche benevola parola di conforto.

Pacelli

°2617/39

17

Italia 1054

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Maggio
1954

ROMA, 27 Febbraio 1940

Copia

A S. ECCELLENZA IL CAPO DEL GOVERNO

ROMA

Lidia Della Riccia, fu Salvatore e di Ersilia Della Seta, di nazionalità italiana da ben undici secoli, di razza ebraica (ambedue i genitori di discendenza ebraica) nata a Roma il 3 luglio I901, convertita al cattolicesimo il giorno 11 febbraio I923, vale a dire subito dopo compiuti i 21 anni ed unicamente per grazia ricevuta dalla Madonna, mentre portava indosso la medaglietta miracolosa della Immacolata Concezione, fa presente quanto segue:

Il padre, guida dei forestieri, ha fatto il suo dovere di soldato, essendo della classe I877 (classe anziana che non venne inviata sulla linea del fuoco),a causa di cistite fu mandato solo pochi mesi in zona di guerra (Udine ?) poi venne occupato nella fabbrica d'armi di Terni e per molti mesi si sobbarcò al faticoso lavoro della fabbrica dei proiettili in seguito perla sua conoscenza delle linguevvenne adibito alla custodia dei prigionieri.Tutto ciò dal principio alla fine della nostra grande guerra.

Lo scoppio della guerra mondiale,togliendo il movimento turistico all'Italia, gettò la famiglia nella più profonda miseria, sicchè dal I9I4 al I9I8 ed anche '20, '21, si patì letteralmente la fame; nel periodo bellico, cinque personeaavevano fisse 1,50 al giorno (per moglie e figlia di dieci anni) pochè lire che mandava il padre quando lavorava nella fabbrica d'armi, il faticoso, meschino e mal retribuito lavoro del maschio dodicenne e delle altre due figlie di anni 14 e I6. Conseguenza di ciò fu una minorazione fortissima della salute di tutti i figli e di uno stato apprensivo della madre, col risultato finale che una figlia, la sottoscritta, per il lavoro, la pena della madre, la fame patita, lo sfratto dalla casa, fu presa da grave esaurimento organico con minaccia di tubercolosi e dovette essere ammessa al Sanatorio di Ariccia, dove lavorava nel gabinetto di analisi e dove in un pericolo di bruciarsi il viso con la benzina riconobbe la protezione della Madonna, fatto che la spinse ad abbracciare la

2617/39

18

A S. ECCELLENZA IL CAVO DEL GOVERNO

ROMA

Lidia Della Riccia, in Salvatore e di Ernilia Della Seta, di nazionalità italiana da non meglio accolti; di razza ebraica (ammessa i genitori) convertitasi al cattolicesimo nel 1951, nata a Roma il 5 luglio 1951 e quivi domiciliata in via Flaminia Vecchia 491 (presso la famiglia Cocconcelli), casalinga, nubile, ha chiesto di essere battezzata nella Basilica di S. Maria Maggiore.

Il Parroco, dopo aver assunto le informazioni del caso, ritiene che la richiesta della predetta sia meritevole di accoglimento, in quanto risulta:

che la Della Riccia ha frequentato la Dottrina Cristiana presso la Basilica di S. Maria Maggiore per circa un anno;

che la Della Riccia ha dimostrato di conoscere sufficientemente le principali verità della Religione Cattolica;

che la Della Riccia ha dato prova di buona condotta morale e religiosa.

Tutto ciò premesso, il Parroco, ritenendo che la Della Riccia sia ben preparata a ricevere il Battesimo, prega codesta Segreteria di Stato di Sua Santità di voler compiacersi di ordinare che la Della Riccia sia battezzata nella Basilica di S. Maria Maggiore, dopo aver ottenuto la dispensa dalla Sacra Penitenzieria per quanto riguarda l'impedimento di disparità di culto.

Si fa presente che la Della Riccia è stata battezzata nella Basilica di S. Maria Maggiore il 15, 20, 25 e 29 Aprile 1951 (Sabato in Albis) e che la Cresima le è stata amministrata nella Basilica di S. Giovanni in Laterano il 1° Maggio 1951 (Festa dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo).

Si prega, infine, di voler cortesemente far sapere se la Della Riccia può essere battezzata nella Basilica di S. Maria Maggiore, tenendo presente che la Della Riccia è nata a Roma il 5 luglio 1951 e che, pertanto, non ha ancora compiuto il 7° anno di età.

Si prega, altresì, di voler cortesemente far sapere se la Della Riccia può essere battezzata nella Basilica di S. Maria Maggiore, tenendo presente che la Della Riccia è nata a Roma il 5 luglio 1951 e che, pertanto, non ha ancora compiuto il 7° anno di età.

ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

ROMA, 27 Febbraio 1940

religione cattolica alla quale da tempo si sentiva intimamente trasportata. Religione e fede che in quel triste periodo e anche dopo, soltanto la salvò dalla disperazione e dal suicidio per i suoi continui patimenti.

Intanto anche il fratello venuto su gracilino, al tempo di leva venne fatto inabile per insufficienza di petto e la mamma poveretta dopo qualche altro anno dovette essere ricoverata nell'Ospedale Provinciale di S.Maria della Pietà, dove ancora si trova.

Tale profonda miseria fisica e morale causata in massima parte dalla guerra venne sopportata da tutti i componenti la famiglia nel silenzio e nella rassegnazione, con fortezza, spirito di sacrificio sentimento retto e giusto.

Intanto tutti i componenti la famiglia, meno il fratello, si orientavano insensibilmente verso la religione cattolica, le frequenti grazie ricevute nelle nostre necessità,il conforto che viene dal sentimento che un Dio vede i nostri mali e li solleva,che le sofferenze delle sue creature no sono perdute,di un Dio che è morto in croce per insegnarci la via del patimento e della rinuncia di faceva bene, ci fortificava e così anno per anno ad una ad una, le mie sorelle si convertirono,prima la piccola a I8 anni, con il consenso scritto del babbo e l'opposizione della mamma , che in quel primo tempo di opponeva e che la sera stessa del battesimo,evidentemente per grazia speciale di Dio,trovammo rabbonita e cambiata come un agnellino e che da allora cominciò a passare il suo tempo bella Chiesa Cattolica ove diceva che si sentiva bene; uno e due anni dopo l'altra sorella più grande.In seguito nel I933, la mamma degente prese il battesimo e tuttora fa la S.Comunione e prega per i suoi figli.

Il babbo nel frattempo, desideroso anch'esso del battesimo chiedeva ad un Sacerdote di assisterlo in caso di malattia e morte come amico e come sacerdote.Disgraziatamente due giorni prima del battesimo della mamma moriva preso da angina pectoris e forse non ebbe che il battesimo di desiderio.Quattro casi quindi di conversione spontanea e cinque di conversione morale nel periodo dal I923 al I933.

Nel I933 riuscii ad essere ammessa come avventizia presso il Ministe-

ARCHIVIO SEGRETO DI STATO

-rogerti ognuno sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo
.sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-lasp opob attevovq ammam ol e otta la ezneiffiroiznas mi bertt
ib elsicnivorq elebeqe'l ellen attevob ennos ottla ertevoc
.attevoc ellob atsiq .ovoq enoiznetni

Sulla propria missione di ufficio e molto importante
e oizuelle lan allaiznesi la ilanoiznes la ertsiq ennev
-ofiet ofnemilisne olsilitrse la ottiqe .enoizaregassat nos .otiatsiq
.ofaiug e

Infine ricordo a tutti i miei confratelli che mi sono
-estnetro is .ollestit li enem .allaiznesi la ilanoiznes i illuf ofnafni
-ir elsrig ilnempiri el .acilocicp enoigilen el ertev atnemilisnesni onev
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

Infine vorrei raccomandare a tutti la carità fraterna
-rogerti atnemesilunni sviluppi la propria attività sacerdotale nella
-nasios .opop anche e tagli tanto che mi lasci tranquillo e dolcissimo
sta. Raccomando a tutti i miei confratelli la carità reciproca e
ol ed ovlas ol ed enoisarteragi ella enoisarteragi e leb ogeiluc
.ilanoizzaf

ROMA, 27 Febbraio 1940

ro delle Comunicazioni - Ispettorato Generale Ferrovie, Tramvie e Automobili - e malgrado la cagionevole salute e l'età adulta, contemporaneamente al lavoro mi sobbarcai ad uno studio indefesso per conquistarmi un titolo che mi permettesse di concorrere ad un posto di ruolo presso l'Amministrazione dello Stato. Ottenuto il titolo presi parte al concorso di alunno d'ordine presso il predetto Ministero riuscendo vincitrice, ma quando sentendomi tranquilla sul mio avvenire ringraziavo la Divina Provvidenza di avermi aiutato in tante prove difficili, le recenti disposizioni di legge in materia di trattamento degli appartenenti alla razza ebraica, mi piombavano nella più dolorosa angoscia. Infatti, ove esse disposizioni fossero interpretate in senso rigoroso e restrittivo, mi verrebbero a togliere quel posto così faticosamente conquistato per lasciarmi sul lastrico non avendo io diritto, data la mia limitata anzianità di servizio a pensione o ad indennità di alcuna specie.

Cosa debbo fare Duce, per sfuggire alla miseria ?

Non voglio tornare fra i miei ex correligionari perchè incompatibile con la mia fede religiosa della quale son fiera. Per tale fede cattolica mi posi in aperto contrasto con quanti mi erano cari ed amici ed affrontai a suo tempo tutto il biasimo ed il disprezzo.

In conseguenza della mia conversione e di quella di quasi tutta la famiglia sono completamente lontana ed estranea dalla Comunità Israelitica e ciò sin dai primi tempi dell'avvento del Fascismo.

Ciò esposto, l'art. 8 lettera d) comma 2 delle disposizioni legislative sancite circa gli appartenenti alla razza ebraica stabilisce che " Non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che alla data del 1° ottobre I938=XVI, apparteneva a religione diversa da quella ebraica".

Poichè le disposizioni delle lettere a), b), c) e d) 1° comma implicitamente sanciscono che colui che nato da un soltanto genitore non appartenente a razza ebraica purchè entrambi i genitori di nazionalità italiana debba essere considerato non appartenente alla razza ebraica ne deriva che la interpretazione delle norme contenute nel secondo comma della lettera d) conformemente alle precedenti disposizioni, per euritmia di concetto debba intendersi nel senso che se anche i due genitori dell'ebreo convertitosi ad altra

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

© Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

© Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States, Vatican City. All rights reserved.

ROMA, 27 Febbraio 1940

religione sono stati entrambi ebrei e uno di questi per effetto di conversione alla data del 1° ottobre apparteneva a religione diversa da quella ebraica il relativo discendente debba considerarsi non appartenente alla razza ebraica.

Ora essendosi mia madre, come risulta dal certificato di battesimo debitamente legalizzato dal Vicariato, convertita alla data del 1° ottobre c.a. la sottoscritta ritiene di aver diritto a non essere considerata appartenente alla razza ebraica.

E questa interpretazione o Duce, umana per me e fondatissima in diritto mi salverebbe dall'angoscia, dal dolore e dalla miseria.

E a prescindere da tutte le disposizioni benigne o rigorose di cui sopra, invoco da Voi o Duce che ben conoscete cosa sia il dolore umano, protezione e tutti quei provvedimenti che ritenete più giusti.

dev.ma

Lidia Della Riccia
Via Mantova 4

Roma, I4 novembre I938=XVII

Mi permetto segnalare che proprio in questi giorni un Della Riccia Angelo ha lasciato allo Stato tutto il suo patrimonio ammontante a qualche milione per una fondazione in Italia per studiosi italiani di microfisica. Il detto Ingegnere era stato sempre uno strenuo difensore dei nostri interessi in terra straniera, specie durante il periodo sanzionista. Tali sue benemerenze non potrebbero influire benignamente sopra le crude dolorose necessità di una povera piccola sfortunata Della Riccia ?

Italia
1057
1230/40

REGIA AMBASCIATA D'ITALIA PRESSO LA SANTA SEDE

Roma, 21 novembre 1931-IX

Della Rocca

Mi permetto richiamare cortesemente la Sua attenzione sulla mia lettera del 14 corrente mese, con la quale Le segnalavo l'opportunità di concedere un'udienza a Sua Santità il Papa a Monsignor Angelo Roncalli, Delegato Apostolico in Bulgaria, che trovasi in questi giorni in congedo a Roma.

Mi sarebbe molto grato se Ella volesse farmi conoscere se e quando Monsignor Roncalli potrà essere ricevuto dal Santo Padre.

Della Rocca

ASRS – Archivio Storico della Città del Vaticano. All rights reserved.

ROMA, 27 Febbraio 1940

1-II-40

† Raccomandata a S. Marchi Venturi
Vedi Ufficio N. 1010/40 del 6 febbraio 1940

A p p u n t o

LIDIA DELLA RICCIA, residente a Roma, Via Mantova 4, ha fatto istanza di "discriminazione" basandola sulle seguenti benemerenze:

sino al 1919 - fascista

la croce di guerra).

oco della Magliana era cat-

visamente un giorno prima

asi certamente col battesi-

la Pietà. Battezzata nel

3. Due sue sorelle pure

26: una sua cugina dal

'aprile 1939 in seguito

e uscì la legge per la

con sette bimbi.

Roma 25 gennaio 1940-XVIII

Eminenza Revma.

Con animo infinitamente ricono-
scente, prostrata ai bacio della S. Porpora
rivolgo i più vivi ringraziamenti per il
generoso atto della Eminenza Vostra che si
è degnata pietosa a lenire le miserie e le
angosce della sua pecorella.

Ringrazio dal più profondo del cuore e
grazie soprattutto per il conforto morale che me
ne è venuto, poichè la miseria e le tenebre comin-
ciavano a sconvolgere la mia fede e sentivo grande an-
goscia per l'avvenire.

Eminenza! oggi con rinnovata fiducia in

A Sua Eminenza Revma
Il Sig. card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

22

24

Italia
1054

1230/40
1230/40

Dio è nelle vie infinite ed a noi sconosciute della sua Provvidenza, attendolo serena gli eventi che debbono portarmi quel pane che mi hanno tolto e che è uno dei più grandi diritti di ogni nato alla vita - Gesù che conosce i miei dolori e sofferenze e le lotte sostenute per conquistarlo; Egli che me lo aveva concesso in virtù di preghiere di piccoli; Egli tornerà a darmelo - come Dio ritornò ad Abramo il figlio della discendenza pronto per il sacrificio.

Eminenza, oso implorare un'altra grazia da mia domanda di discriminazione che sarebbe efficace per trovar lavoro, dorme da molti mesi nel Ministero, il quale se volesse potrebbe concederla in virtù delle se.

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE * RAPPORTI CON GLI STATI

ROMA, 27 Febbraio 1940

7-II-40

Raccomandata a S. Marchese Venturi

Vedi Appunto N. 1010/40 del 6 febbraio 1940

A p p u n t o

LIDIA DELLA RICCIA, residente a Roma, Via Mantova 4, ha fatto istanza di "discriminazione" basandola sulle seguenti benemerenze:

Appunto — Fare copia

Lidia Della Riccia, residente a Roma: Via Mantova 4 Ha fatto istanza di "discriminazione", basandola sulle seguenti benemerenze:

mio padre: soldato della grande guerra sino al 1919 - fascista dal gennaio 1926 (non ebbe la croce di guerra)
Come da attestazione del parroco della magliana era cattolico nel cuore, morì improvvisamente un giorno prima del battesimo della Mamma. quasi certamente col battesimo di desiderio -

mia madre: da dodici anni a S. Maria della Pietà battezzata nel 1933

Il mio battesimo risale al principio del 1923 - Due mie sorelle anche cattoliche rispettivamente dal 1925 e dal 1926: una mia cugina dal 1930. La sorella passò al cattolicesimo nell'aprile 1939 in seguito al suicidio del marito avvenuto il giorno che uscì la legge per la razza - In tutto quattro famiglie cattoliche con sette bimbi -

---

Ce n'è a sufficienza per non essere considerati ebrei secondo lo spirito, che vale assai più del sangue, perchè

sino al 1919 - fascista la croce di guerra). oco della Magliana era catvisamente un giorno prima asi certamente col battesi-

la Pietà. Battezzata nel

3. Due sue sorelle pure 26: una sua cugina dal 'aprile 1939 in seguito e uscì la legge per la con sette bimbi.

1250/40

è quello che dirige le azioni-

Avevo inteso dire da persona competente che se non fosse più possibile riottenere il mio piccolo posto di alunno d'ordine alle Comunicazioni, potrei essere ammessa alle Assicurazioni sociali, ma io non ho conoscenze - Potrebbe l'Eminenza-Vostra far parlare per me? Inoltre si potrebbe forse utilizzare il mio titolo per l'insegnamento elementare di grado preparatorio -

Il denaro ricevuto me lo accompagnerà con ogni cura nell'attesa del posto e confido che prima di finirlo Gesù mi avrà concesso un lavoro o un impiego stesso -

Invocando dal Cielo lumi e grazie per la Eminenza Vostra Reverendissima, prego esprimere a Sua Santità l'espressione del mio cuore amante, entusiasta, devoto, ed infinitamente riconoscente - mentre umilmente prostrata chiedo la Santissima Benedizione

Devotissima
Lidia Della Riccia
Via Mantova 4

Italia
1054

1230/40

ROMA, 27 Febbraio 1940

4-II-40

† Raccomandata a S. Marchese Venosta
Vedi Dossier N. 1010/40 del 6 febbraio 1940

A p p u n t o

LIDIA DELLA RICCIA, residente a Roma, Via Mantova 4, ha fatto istanza di "discriminazione" basandola sulle seguenti benemerenze:

suo padre: soldanto della grande guerra sino al 1919 - fascista dal gennaio 1926 (non cercò la croce di guerra). Come da attestazione del parroco della Magliana era cattolico nel cuore, morì improvvisamente un giorno prima del battesimo della mamma, quasi certamente col battesimo di desiderio.

sua madre: da dodici anni a S. Maria della Pietà. Battezzata nel 1933.

Il suo battesimo risale al principio del 1923. Due sue sorelle pure cattoliche rispettivamente dal 1925 e dal 1926: una sua cugina dal 1930. La sorella passò al cattolicesimo nell'aprile 1939 in seguito al suicidio del marito avvenuto il giorno che uscì la legge per la razza. In tutto quattro famiglie cattoliche con sette bimbi.

SEGRETERIA DI STATO SANCTA SEDIS RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

1230/40

VICARIA

Italia
1054

1553/40

VICARIATO DI ROMA

Roma, 27 Febbraio 1940

+

Appunto Roma 16-II-40

La Sig.na Lidia Della Riccia per la quale il 6 febbraio fui pregato d'interessarmi perché ne fosse riconosciuta l'ariamità, non ha potuto ancor ottenere dalla Commissione.

Mi si dice quindi meno che facilmente potrà ottenere di essere dichiarata per beneficenza dei suoi congiunti. Ma a questo fine è necessario che, in carta da bollo di £. 6 faccia domanda al Ministero per l'Interno per ottenere la dichiarazione.

È ciò per ispeciale favore, perché ora il tempo opportuno per presentare simili domande è scaduto ed ora nel chiedere il riconoscimento della pretesa sua ariamità avrà di domandare in via subordinata la dichiarazione quando non fosse stata riconosciuta ariana ecc.

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

Italia 1054

1553/40

25

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICARIA

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

1553/40

23

VICARIATO DI ROMA

Roma, 27 Febbraio 1940

+ 1553/40

La Segreteria di Stato è stata interessata a raccomandare, alla benevola Sua considerazione di Codesto Ministeriale incaricata di studiare le migliori situazioni concernenti gli ebrei, l'istanza della signora L. d.a Riccia (Roma Via Mantova 4) tendente ad ottenere la dichiarazione di "arianità". Purtroppo, come l'Eccellenza Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta, detta istanza non è stata

All'Ecc.za Rev.ma
Mons. L. Traglia
Vic.o generale
Roma

Firma Sua Eminenza

23 II. 40

Ebrei

1553/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

accolta. La S. Sede non
Ricusa potrebbe però domani
dare il beneficio della di-
screminazione, con buone
probabilità di riuscita.

Pregherei l'Eccellenza Vostra
di volermi comunicare il
suo parere quanto prima
all'interessata e intanto

Profitti

Ebrei

2146/

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 27 Febbraio 1940

A.S. - E.32
24/40

Eminenza Reverendissima,

In esecuzione dei venerati ordini comunicati a questo Vicariato con il pregiato foglio N. 1553/40 del 23 corrente mi onoro significare all'Eminenza Vostra Reverendissima che alla signorina Lidia Della Riccia è stata data conoscenza dell'esito della sua istanza diretta ad ottenere la dichiarazione di "arianità".

La detta signorina è profondamente grata a V. E. del benevolo interessamento preso a suo riguardo.

Quanto poi al consiglio di far domanda per avere almeno il beneficio della discriminazione, essa ne ha già già presentato istanza, ma si permetterà di rivolgersi nuovamente all'E. V. perchè si compiaccia di aggiungervi la Sua alta raccomandazione.

Mi è grato l'incontro per esternare a V. E. i sensi della mia profonda venerazione, con cui mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi protesto

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

devotissimo servitore

+ [signature]
Vic. di Roma

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

2146/40

27

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ELLA ROCCA

S.

Ebrei

2147/40

DELLA ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 5. 3. 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Lidia DELLA RICCIA

Nome .....

Indirizzo: *Località* Roma,

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 1. 3. 1940

Oggetto .....

Ringrazia per interessamento a suo favore a fine di ottenerle la discriminazione.

6 - III - 40

Evasione: Oggi ne ho parlato a Padre Tacchi, il quale Le ne interessera.

Dell'Acqua

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da .....
il .....
con .....

Ebrei

2147/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2147/40

DELLA ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma 1. III. 1940-XVIII

Eminenza Reverendissima

Ho ricevuto dal Vicariato comunicazione della lettera 23 febbraio c.a. n° 1553/40 inviata a S.E. Mons. Vicegerente, in Vicariato.

Mentre ringrazio sentitamente ed esprimo la mia profonda gratitudine per il benevolo e pron-

A Sua Eminenza Reverendissima
il Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

Ebrei
2147/40

29 31

to interessamento, rendo noto che la
istanza per la discriminazione fu
già presentata al Ministero una pri-
ma volta in carta semplice nel novem-
bre 1939 ed una seconda volta, die-
tro richiesta della R. Prefettura, in
carta da bollo da £ 6, documenta-
ta, nel febbraio scorso.

Sarei ben lieta di poter ot-
tenere detta discriminazione poi-
chè confido che per mezzo di essa

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

DELLA ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

potrò trovare lavoro, perciò prego caldamente l'E. V. di volermi ancora assistere con paterna bontà fino a che detta discriminazione mi venga concessa.

Con la più profonda devozione e riconoscenza, prostrata al bacio della S. Porpora invoco su di me e su tutti i miei cari la S. Benedizione.

devma
Lidia Della Riccia
V. Mantova 4

ELLA ROCCA

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2970/

DELLA ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Vicariato di Roma
Via della Pigna, 13-a

Affari ordinari presentati

4 Marzo 1940

E - 32
25/40

Ill.mo e Rmo Monsignore,

La signorina Della Riccia, della quale codesto Sacro Dicastero ebbe più volte ad occuparsi premurosamente (vedi ad es. N. 9204 dell'11 gennaio, e 1553/40 del 23 febbr., a. c.), mi ha consegnato una istanza da inoltrare all'E.mo Card. Segretario di Stato. La rimetto alla S. V. Rma, con preghiera di volerla rimettere a sua volta all'Eminentissimo.

Con particolare ossequio mi professo

dev.mo

2970/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2970/40

DELLA ROCCA

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alle

Esec

N

Ebrei

DELLA ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Signor Mario della Rocca
d'origine ebraica

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

Ebrei

A 848/39

della RO

MA

via

della ROCCA Mario

+ Urgent 848/39

Da inviare a
T. Pacelli Venturini S.J.

MARIO DELLA ROCCA
Via Cavour 2 - Milano -

Milano 9 marzo 1939.

A S. E. Rev.ma il Card. Schuster
Arcivescovo di Milano.

Dai documenti che trasmetto in visione alla E. V. Rma si rileva come io sia uno dei colpiti dai provvedimenti razziali -

Ho avanzato subito domanda di discriminazione, basandola sui miei precedenti militari e civili, e soprattutto sul fatto che sono capo di famiglia mista, in quanto a sono ariane e no convertito alla

Milano 11-3-39

Ill.re e Rev. Monsignore

Sua Eminenza la prega di intervenire, se le è possibile, dell'acclusa pratica, perchè il nominativo mi è meritevole.
Con ringraziamenti ed ossequi
dev. —
Sac. C. Cerrano

lesa che il decreto di ucesso, sono stato , e certo non potrò

33

34

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

della RO

MA

Via

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI *

della ROCCA Mario

848/39

Urgente

Da inviare a
P. Macchi Venturini S. J.

MARIO DELLA ROCCA
via Cavour 2 - Milano -

Milano 9 marzo 1939.

A S. E. Rev.ma il Card. Schuster
Arcivescovo di Milano.

Dai documenti che trasmetto in visione alla E. V. Rma si rileva come io sia uno dei colpiti dai provvedimenti razziali -

Ho avanzato subito domanda di discriminazione, basandola sui miei precedenti militari e civili; e soprattutto sul fatto che sono Capo di famiglia mista, in quanto mia moglie e mia figlia sono ariane e Cattoliche, e io stesso sono convertito alla fede cattolica -

Però in attesa che il decreto di discriminazione venga emesso, sono stato sospeso dal mio impiego, e certo non potrò

848/39

34

riprendere il mio posto, se la discriminazione stessa non giungerà entro brevissimo tempo. Y

Faccio pertanto appello al paterno Cuore della E. V. Rma perchè voglia intercedere presso le Autorità Competenti, affinchè la mia pratica venga benevolmente esaminata con la migliore sollecitudine, condendendomi così di tornare al mio impiego. In tal modo si eviterà che soffrendo io, Capo di famiglia, si colpiscano anche i miei familiari, che pure Ariani e cattolici, dovrebbero essere immuni da ogni provvedimento razziale

Fido sull'interessamento della E. V. Rma e ringraziando, mi professo

dev.mo

Mario della Rocca

Italia
1054

della ROCCA Mario

+ Urgente 848/39

Mi pregio rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'acclusa copia del ricorso che il Signor Mario Della Rocca ha inviato al Ministero dell'Interno, in vista di ottenere il beneficio della discriminazi one. Prego V.P. di compiacersi di segnalare il caso, che è stato raccomandato dall'Eminentissimo Signor Cardinale Schuster Arcivescovo di Milano, alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei e intanto profitto etc

Revmo Padre
P. Pietro Jacchi Venturi S.J.
Roma

13-III-39

848/39

della RO

S.

Pos

Pro

Mit

Da

Ogg

Al

Es

Italia
1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

della ROCCA Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

S.ger Mario della Rocca

non assicura

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

° 5215/40

Italia
1054

DELLA ROC

5215

DELLA ROCCA Uberto

ALLA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE P.PIO XII P.M.

CITTA' del VATICANO

Il sottoscritto Mario della Rocca fu Marco, nato a Roma e domiciliato in Milano Via Canova 2, si permette rivolgersi al paterno cuore della Santità Vostra, perchè voglia intercedere presso le Competenti Autorità Italiane, per ottenergli la invocata discriminazione.

Il sottoscritto cittadino italiano, e di famiglia italianissima da secoli, ma considerato di razza ebraica, ha già da tempo avanzato regolare istanza di discriminazione.

A sostegno di tale istanza ha allegato il suo stato di servizio militare dal quale risulta che quale Ufficiale del R.E., prestò servizio di guerra per quattro anni durante la campagna 1915=1918, prima al fronte italiano, poi al fronte macedone.

Il sottoscritto ha fatto anche presente la tradizione patriottica di tutta la sua famiglia, ed ha ricordato che il proprio fratello Carlo, Tenente di Vascello decorato di medaglia d'argento per la impresa dei Dardanelli nel 1911, cadeva in servizio come pilota aviatore il 31 Maggio 1918.

Ha fatto anche notare che la propria famiglia fu già discriminata con Bolla Pontificia del 1801, che nominava i suoi avi fornitori generali dello Stato Pontificio.

Infine il sottoscritto ha messo in rilievo il fatto = meritevole di giusto apprezzamento = che egli

° 5215/40

professante la religione Cattolica, ha sposato con regolare matrimonio religioso una cittadina italiana, ariana e di religione cattolica, e che ha una figlia battezzata sin dalla nascita, e riconosciuta come ariana.

E' sopratutto in considerazione di questo che il sottoscritto si prostra umilmente ai piedi della Santità Vostra, e la supplica d'intercedere per lui perchè gli venga concessa la invocata discriminazione che, pur non ridandogli intera la sua dignità di uomo civile, gli consentirà almeno di riprendere il suo lavoro, e di poter pensare cosi all'avvenire della propria famiglia, che sconterebbe altrimenti senza ragione, la colpa del padre di essere nato ebreo.

Nella fiducia che la Santità Vostra vorrà accogliere questa domanda, il sottoscritto ringrazia e si professa della Santità Vostra umilissimo figlio

Mario della Rocca.

Milano 8 Giugno 1940.=

Mario della Rocca
Via Canova 2.
Milano.

SEGRETERIA DI STATO

DELLA ROCCA Uberto

con
lia_
na
iuta

che
ella
lui
azio_
à di
e il
e
enti
to
acco_
ia
figlio
.

SEGRETERIA DI STATO * LIXX * RAPPORTI CON GLI

DELLA ROC

S. C

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA ROCCA Uberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5215/40

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. Hlefonso Mistrangelo
Arcivescovo di
Milano

16-6-40

Firma della Segreteria

Ebrei

N. 5215/40

L'on. Segreteria di Stato
Santità una lettera del
Milano: Via Canova 2/
sig. Mario della Rocca, il
quale implora l'intervento
della stessa Santità Sua
presso le competenti autorità
italiane perchè gli venga concessa
con sollecitudine la "discriminazione", regolar-
mente chiesta da tempo.

Questa Segreteria di Stato, T
se l'Eminenza Vostra Reve-
rendissima lo ritiene opportuno,
è disposta a segnalare il caso
a persona autorevole.

Profitto

T per non essere troppo
incoraggiata da altre
esperienze.

39

Ebrei

DELLA ROCCA Uberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto S. Uberto della Rocca
d'origine ebraica
si raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
° 2414/40

Ebrei

40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2414/4

Roma 5 Marzo 1940 XVIII

Em.mo Principe,

Oso rivolgere a V.E. la preghiera calda e devota di intervenire con la vostra autorità presso l'on.Ministero dell'Interno italiano, in mio favore.

Ebreo di nascita, sposato a cattolica nel 1912 col rito civile, nel 1927 col rito religioso cattolico, il 26 Ottobre 1938 battezzato e comunicato da Mons. Rubino , cresimato da S.E. Bartolomasi, presentai il 2 Dicembre 1938 la domanda di discriminazione, di cui mi permetto allegare copia.

Fratello primogenito di caduto nella grande guerra (Carlo Della Rocca, Tenente di Vascello, unico Ufficiale di Marina romano che aveva partecipato all'impresa dei Dardanelli come Comandante in seconda della torpediniera "Centauro", il quale non ha né ascendenti né discendenti); - iscritto al Fascio d'ufficio, per benemerenze speciali; - Vice pretore onorario per dieci anni; - combattente (1914-1918); - appartenente a famiglia discriminata fino dal 1801 sotto il Governo Pontificio, credevo di aver titoli sufficienti per meritare la discriminazione.

Senonché nessuna risposta mi è stata data ed intanto sono stato cancellato, dopo circa trenta anni di iscrizione, dagli Albi dei Procuratori e degli Avvocati.

Poiché solo dall'esercizio professionale traggo i mezzi per vivere, invoco la benevola intercessione dell'E.V., perché il mio caso sia deciso favorevolmente e sollecitamente.

Permettete, Eminenza, ch'io vi presenti i sensi della più profonda devozione

D.ma Alberto Della Rocca

A S.E.
il Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato
CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

2414/40

41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali. Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ROMA 2 MARZO 1921 ANNO XXIX

E.mo Principe,

Ho ricevuto a suo tempo il pregiato scritto di V.E. in data 9 febbraio u.s. nel quale mi esprime il desiderio di conoscere se io sia in grado di fornirle qualche notizia circa la condotta politica tenuta dal Conte Sforza durante il suo soggiorno a Parigi.

Non è mia abitudine quella di occuparmi di politica estera, e quindi non posso dare a V.E. informazioni di carattere politico, che Ella desidera. Posso però dirle che, durante il suo soggiorno a Parigi, il Conte Sforza ebbe a mantenersi in relazione con quegli uomini politici che, per la loro posizione, avevano maggiore importanza, e che, per quanto mi consta, egli non ebbe a compiere atti che potessero dispiacere al Governo Italiano.

Mi creda

A S.E.
Il Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato
CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

Parrocchia di Prima Porta . A Mons. dell'Acqua

lì 5 Marzo 1940.

Eccellenza,

La Sua nota bontà ed amabile cortesia di cui è dotato il cuore dell'E. V. mi fa dolce violenza perchè raccomandi a V. S. Illma di voler interporre i Suoi buoni uffici per il buon esito della causa del Sig. Ebreo Avv. Della Rocca.

Posso dichiararLe di essere in grado di attestare la verità di quanto il suddetto Signore espone.

Approfitto ben volentieri della presente occasione per esprimere all'E. V. i miei più vivi ringraziamenti per quanto Ella ha fatto e fa tutt'ora per la mia parrocchia e per dichiararLe insieme la mia più alta stima e profondo ossequio verso la Sua amata persona, professandomi nel tempo stesso dell'E. V. Illma e Rev.ma

Dev.mo ed Umil.mo Servo

Salvatore Massi
parroco

PARROCHIA SS. LAURENTII ET URBANI * PRIMA PORTA *

Ebrei

2414/40

43

Ebrei

2414/40

On.
MINISTERO DELL'INTERNO
Direz. Gen. Demografia e Razza
R O M A

Io sottoscritto, UBERTO DELLA ROCCA, nato a Roma il 1° Ottobre 1881 sono:

--- di razza ebraica
--- di religione cattolica
--- sposato ad Anna Squarci fu Dionisio e fu Matilde De Vincentis, ariana, cattolica, il 19 Febbraio 1912 col rito civile ed il 12 Aprile 1927 col rito religioso cattolico;
--- di professione Avvocato patrocinante in Cassazione;
--- Tenente di artiglieria nella Riserva
--- Iscritto al P.N.F. per benemerenze speciali;
--- decorato della Commenda della Corona d'Italia

Mi onoro chiedere di essere discriminato, in applicazione dell'Art.14 N°6 del Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVIII N°1728 per le seguenti ragioni:

1°= FRATELLO DI CADUTO IN GUERRA

Mio fratello secondogenito Carlo, Tenente di vascello effettivo nella R.Marina, partecipò, come volontario nel 1911 all'Impresa dei Dardanelli, quale Comandante in seconda della Torpediniera "Centauro" e fu decorato con medaglia d'argento. Passato nel 1914 nell'aviazione della R.Marina, divenne ben presto uno dei migliori piloti di idrovolanti, fu Comandante della Squadriglia S. Marco, con Gabriele D'Annunzio che lo ricorda nel "Notturno"(pag.57) e Comandante della Scuola di Varese.

E' morto celibe, non ha né ascendenti (giacché nostro padre e nostra madre sono morti nel 1934 e nel 1936) né discendenti.

Se noi fratelli che gli sopravviviamo o almeno uno di noi non potrà ottenere la discriminazione per questo titolo, il sacrificio del nostro povero Carlo sarà stato vano.

2°= ISCRIZIONE AL P.N.F. PER SPECIALI BENEMERENZE

Le mie convinzioni fasciste risalgono ai primi giorni del Fascismo. La mia tessera è del 21 Aprile 1926, quando il sincero entusiasmo per il nuovo Regime travolse la diffidenza ispiratami dai passati Governi e quando la fervida propaganda da me svolta mi valse l'onore di entrare nei Fasci (le iscrizioni a domanda erano allora chiuse) per benemerenze speciali.

3°= SERVIZIO QUALE VICE PRETORE ONORARIO PER IO ANN

Ho ricoperto la carica di Vice Pretore Onorario presso la Pretura del VI Mandamento di Roma nei trienni 1907-1909, 1910-1912, 1913-1915, 1916-1918. Richiamato alle armi per la grande guerra, presentai le dimissioni nel 1916.

Oso sperare che questi dieci anni di lavoro onesto, volontario e disinteressato a favore dello Stato, possano essere considerati come una discriminante.

Ebrei

2414/40

44

Archivio Storico della Città del Vaticano – Historical Archive of Vatican City. All rights reserved. Archivio Storico della Città del Vaticano – Historical Archive of Vatican City. All rights reserved.

4°= SERVIZIO MILITARE - AZIONI DI GUERRA

Risulta dal mio Stato di Servizio che rimasi sotto le armi per la grande guerra dal Maggio 1915 al Giugno 1919.

Inviato alle Batterie P.R. fui assegnato al Gruppo di Catona (Reggio C.) e come Comandante della Batteria Marinella (4 pezzi da 120) entrai in azione il 4 Maggio 1918 contro il sottomarino che aveva attaccato il Pfo."Verona" ed il giorno successivo contro il sottomarino che stava in agguato dinanzi al porto di Messina, in attesa del Ferry-boat che stava per uscire carico di truppe.

Le due azioni mi davano diritto alla croce di guerra, che non ho mai richiesto, ma ho cercato di documentarle nella speranza che anche questo titolo, fra gli altri, valga a meritarmi la discriminazione.

5°= FAMIGLIA TUTTA ARIANA E CATTOLICA

Agli ebrei di tutto il mondo si muove il rimprovero giustificatissimo di aver fatto, essi per primi, del razzismo, cioè di aver evitato l'assimilazione.

Questo rimprovero non può riguardare la mia famiglia.

Io sposai nel 1912 un'ariana cattolica e nel 1927 celebrai il matrimonio religioso impegnandomi a fare i figli cattolici, se ne avessi avuti.

Io stesso in seguito ho avuto il Battesimo e la Comunione da Mons. Rubino e la Cresima da S.E. Mons. Bartolomasi.

I miei fratelli Mario e Renato (come risulta dai documenti allegati alle loro domande) hanno mogli ariane e cattoliche, hanno figli cattolici dalla nascita. La nostra unica sorella Clelia è battezzata da sei anni e sposata ad un ariano cattolico.

Di ebrei non ci resta dunque che l'origine.

La scelta delle nostre mogli, i nostri matrimoni religiosi avvennero quando di razzismo non si conosceva nemmeno la parola: e questo ci lusinga di avere tempestivamente e luminosamente provato di possedere una spirito di schietta nazionalità e di netta separazione dalle sinistre utopie sioniste e internazionaliste.

6°= BENEMERENZE VERSO ARIANI

a) - Nel 1918 quando comandavo la batteria "Marinella" avevo alle mie dipendenze il sottocapo della R.Marina Pasquale Tufano. Nel Giugno dello stesso anno a costui morì la moglie di febbre spagnuola, lasciandolo con sette figli in tenerissima età. Per aiutarlo, mia moglie ed io, prendemmo in casa nostra uno dei piccoli Tufano, Raffaele, che aveva allora tre anni, e lo tenemmo nove anni in casa come figlio, facendolo studiare fino alla terza Ginnasio. Quando dovetti convincermi che il ragazzo, bocciato in tutti gli esami, era inadatto agli studi, lo imbarcai sui piroscafi della "Ligure Romana" ed ho continuato a vigilarlo e ad aiutarlo, fino a fargli conseguire la patente di padrone marittimo (capitano di piccolo cabotaggio). Il Tufano padre, dopo aver risposato ed aver avuto altri tre figli dalla seconda moglie, ha abbandonato tutti e dieci i figli ed è partito clandestinamente per l'America, né ha dato più notizia di sé da una diecina di anni.

Di modo che io mi sono trovato per forza di cose a fare da padre a tutta questa famiglia abbandonata e povera.

ASSOCIAZIONE DI STATO

ASRS - Archivio Storico della Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Organismi Internazionali. Secretariat of State, Section for Relations with International Organizations. Archivio Storico della Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. ASRS

b) Nello stesso anno 1918 mia moglie, Professoressa in Belle Lettere, mi raggiunse in Calabria e si assunse l'incarico di istruire una ventina di soldati analfabeti che erano nella mia Batteria, i quali in sei mesi impararono a leggere e scrivere ed ancora oggi si ricordano di noi e ci inviano lettere e ricordi.

c) Mia moglie ha una sorella ariana e cattolica come lei, vedova del Capitano Luigi Salvatore, morto in servizio e per cause di servizio nel 1927 dopo appena diciotto mesi di matrimonio, lasciando una bimba appena nata.

Questa bimba conta ora 12 anni e fin dalla nascita, essendo la madre sofferente di asma e costretta a lavorare come maestra di piano, è stata affidata a noi che provvediamo al suo mantenimento ed alla sua educazione.

c) Ospitiamo da due anni in casa nostra una bambina, Jolanda Cesari, figlia di contadini che vivono in una piccola proprietà di mia moglie.

Questa bambina , intelligentissima, aveva gran desiderio di studiare; noi l'abbiamo presa in casa nostra, le diamo vitto, alloggio e vestiario e la mandiamo a scuola (R.Scuola Magistrale Fuà Fusinato) perché possa realizzare il suo sogni di diventare maestra.

Queste opere buone che io compio con soddisfazione perché Dio mi ha dato un cuore paterno e non mi ha dato figli, potranno forse diventare un merito se si sappia che io non sono ricco, non sono più giovane, e che non sono molti fra i miei fratelli d'origine e forse nemmeno fra gli ariani, che provvedano contemporaneamente a tre creature non loro.

7°= DISCRIMINAZIONE GODUTA DAL 1801 AL 1870 DALLA MIA FAMIGLIA SOTTO IL GOVERNO PONTIFICIO

La mia famiglia, residente in Roma da secoli, nel 1801 con Bolla di S.S. Pio VII , fu esonerata dal portare il segno allora in uso ed i miei nonni ebbero speciali privilegi quali fornitori dei Sacri Palazzi Apostolici.

Il rigore era in quell'epoca grandissimo e non si facevano eccezioni che per le famiglie veramente oneste e meritevoli.

Mio zio paterno, l'Ing.Comm.Settimio Della Rocca, che è stato per moltissimi anni Ingegnere Capo del Genio Civile a Roma, fu il primo ebreo ammesso per eccezione nella Università Pontificia ed ottenne la prima laurea in Ingegneria.

Questa discriminazione accordata alla mia famiglia dai Pontefici, spero possa non essere negata dal Governo della nuova Italia.

Questi sono i titoli dai quali spero la discriminazione.

Ma c'è ancora una ragione che può influire a mio favore: la mancanza da parte mia di qualsiasi interesse materiale ad essere discriminato.

Io ho 57 anni, non ho impieghi statali, non ho cariche pubbliche, non ho beni immobili, non ho capitali, non faccio parte di Società industriali, bancarie o commerciali, non ho che la mia professione, e dopo quaranta anni di duro ed onesto lavoro sono povero e devo ancora lavorare per vivere: non ho figli e quindi il beneficio della discriminazione si estinguerebbe con me.

L'unico interesse che mi spinge ad invocare questo pri=

=ira odesup ariecovni ba sgnige ba ennu ossetatnt ocinu'l

ALLA SCUOLA DI CULTURA ECCLESIASTICA DELLA LOBL IN ROMA
DISCORSO INAUGURALE DEL PROF. =°7

Lobl Ian ,Ilcose ,ellatnemadnuf ed Amor mi ecsoc ,ellatnemadnuf

noc Bolla ab .S.B ,ILV oiT , ILV oiT .S.B ab otsetnoc lad notsoP Il
arolla onqse Il otsetnoc adatnemadnuf un ,ellatnemadnuf Ilaup reilvitn
ni ovq ni be i mim i mimon ennuo eppetq Ilaup reilvitn ,rotnitnoc lab
.Bolloscoll ACOSEL Ianaes rosse

.allovsjitnem e nemetnev ni eneteiggilA ecoop Inoizzop onev
,ellovsjitnem e adeano e mep ede Inoizzop onev

.Ilaup ,rotnitnoc ,Ilaup mi ,ecoop'l ni ,ellatnemadnuf ,Bolla ab Acoop ,ono
,ame a elivi e Roma ,ellatnemadnuf Inima Inimpeinev ossep led oneiD
ed offeb ,mel Inimpeinev ossep ,ellatnemadnuf Inima Inimpeinev ossep
ba offeb mel Inimpeinev ossep ,ellatnemadnuf Inima Inimpeinev ossep
.allatnemadnuf mi Inimpeinev

.ellatnemadnuf Inima Inimpeinev ossep ,ellatnemadnuf Inima Inimpeinev ossep

vilegio è un interesse morale.

Io voglio rimanere ufficiale e fascista, voglio poter dare, se occorre, la mia vita per l'Italia, voglio fregiarmi del distintivo fascista, che rappresenta ormai la mia fede politica.

E voglio che mi sia risparmiato, nei miei ultimi anni, l'immenso inconcolabile dolore di sentirmi dire che questa terra dove sono nato e dove dormono i miei morti non è la mia terra, che questa Roma, che io amo pietra per pietra, questa Roma che ho sempre servita, onorata, esaltata, questa Roma, madre di tutte le genti, non ha più posto per me, suo appassionato e incolpevole figlio.

Con ossequio

Roma 2 Dicembre 1938 XVI

Avv. Uberto Della Rocca

Da in Azione 114

N.B. = Questo ricorso fu presentato quando non erano state ancora pubblicate le leggi sull'appartenenza al Partito ed all'Esercito e sulla limitazione dell'attività professionale.

Ora, riconsegnata la tessera fascista, messo in congedo assoluto, cancellato dagli Albi dei Procuratori e degli Avvocati, la discriminazione mi servirebbe unicamente per vivere, perché solo con la discriminazione potrei continuare ad esercitare la professione.

U.D.R.

2414/40

Ellw.

A.Q.U

Roma 5 Dicembre 1942 - XXI

Via Sicilia 22

On. Ufficio Affari Esteri

Roma

Mi onoro segnalare che il Governo Ungherese ha deciso di nominare il Conte Ladislao Almasy Console Generale a Milano.

Il Governo Ungherese ha già dato il Proprio gradimento alla nomina del Conte Almasy.

Con ossequio

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. All rights reserved.

DELLA SETA Bianca e figlia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

FEDERAZIONE DELL'URBE

12

SEGRETERIA POLITICA

Roma, 21 Aprile 1926

VIA S. BASILIO, 51 - TELEF. 106

Preg.mo Avvocato,

Sono lieto di comunicarLe che ho disposto perchè la S.V. sia iscritta d'Ufficio al Fascio Romano di Combattimento in riconoscimento delle Sue benemerenze e della propaganda svolta in favore del nostro movimento.

Per darmi modo di rilasciarLe la tessera del Partito, La prego far tenere a questa Segreteria Politica due copie di Sua Fotografia.

Distinti ossequi.

IL SEGRETARIO FEDERALE DELL'URBE

FASCIO ROMANO DI COMBATTIMENTO - P F N - SEGRETERIA POLITICA

Prof.Avv. UBERTO DELLA ROCCA
Via in Arcione 114

ROMA

48

Ebrei

2414/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebner

2414/40

Boxes.
741/40

GIUSEPPE GAVOTTI
Protonotario Apostolico, e Maggiordomo della Santà di N.S.
PAPA PIO VII.

ESSENDO *stati eletti* Abram e Figli Isache e Giacobbe della Rocca Fratelli Ebrei e la loro Famiglia *per Proveditori di Merci, ed altre robbe diverse per le occorrenze del Sagro Palazzo Apostolico, e volendo Noi, che li Medesimi godano tutti i Privilegj esenzioni e prerogative solite, e consuete godersi da tutti quelli, che attualmente servono lo stesso Sagro Palazzo, e tra quali quella di non esser tenuti a portare il solito segno, caminando per Roma, tanto di giorno, quanto di Notte, ed anche per tutto lo Stato Ecclesiastico come puro godere tal Esenzione per tutte le Legazioni, e fiere di qualunque Città, e Castelli di tutto lo Stato Pontificio, e particolarmente quella della Fiera di Sinigaglia, tanto Essi che la loro Famiglia, e Compagnia. Ordiniamo per tanto, e per quanto a Noi spetta comandiamo a tutti, e singoli Ministri di qualsivoglia Corte si di Roma come di tutto lo Stato Ecclesiastico, che per tali li riconoscano, e trattino, con portargli il dovuto rispetto, e prestargli similmente ogni ajuto, e favore in qualunque Luogo, ed occorrenza, anche in occasione di passaggio di loro Some, e Robbe che oltre il far cosa conveniente dovuta Noi ancora ne sentiremo piacere. In Fede &c. Data in Roma dal Palazzo Apostolico Quirinale questo di 27. Aprile 1801.*

Reg.to in Segria. di No 27=

Duplicato

Luigi Rovelli Segrio

DELLA SETA

SACR

Ebrei

2414/40

DELLA SETA Bianca e figlia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2414/40

E' giunta pervenuta una lettera del Signor Avvocato Uberto Della Rocca, d'origine ebraica, residente in Roma / Via in Arsione 114/

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. L. Traglia
Vice. gerente
Roma

28-III-40

Firma Sua Eminenza

Il predetto Signore implora l'intervento della S. Sede presso la competente Ministeriale preposta all'applicazione delle Disposizioni "Razziali", perchè gli sia accordato il beneficio della "Discriminazione", chiesto in base all'art. 14 n. 16 del R.D. 17 nov. 1938 = "eccezionali benemerenze". 50

Ebrei

2414/40

+

Preg. l'Eccellenza Vostra Rev.ma di volersi compiacere di far sapere al Sig. della Rocca che la S. Sede è assai dolente di non potere prestargli i buoni uffici richiesti, perchè la per esperienza che un eventuale suo intervento, almeno presso, sul fine, non sarebbe, almeno per ora, coronato da successo. Inoltre, come è già noto all'Eccellenza Vostra, di recente è stato rappresentato l'esame di tutte le istanze di discriminazione per "eccezionali benemerenze".

Profitto Ebrei

T

Le in seguito dette istanze verranno nuovamente prese in considerazione, ben volentieri la S. Sede raccomanderà il caso dello stesso Sig. della Rocca.

T

DELLA SETA Bianca e figlia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DELLA SE

S. C

Roma

a Jua

alla segr

o Leg

Ho rispo

mi è p

Tu Russia

2062/

DELLA SETA Dott. Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

10 - III - 41

Vicariato di Roma
VIA DELLA PIGNA N. 13a

Roma, 6. 3. 41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Monsignore Gentilissimo,

La signora Bianca Della Seta avrebbe bisogno d'un consiglio e d'un favore d'una sua figliuola: confido che della Sua bontà vorrà

52

sentirla, e possibilmente fa-

Nonostante di possiede un impiego a sua figlia, richiamata apparentemente alla razza ebraica, pure qualche Ambasciata o Legazione accreditata presso il Vaticano.

Ho risposto che non mi è possibile.... mi è possibile nella Segreteria di Stato. Tuttavia si vedrà prende il caso...

D.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

53

2062/41

DELLA SETA Dott

S. CONGRE

Roma

Con vivissima riconoscenza
mi creda

Suo dev

† Gaetano Cardo

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ho ricevuto la sua figlia,
nella regia cancelleria
e Legazione ucra
Ho riferito che
ui è pronta alle
Tutt'avia si verra

2062/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Dott. Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

10 - III - 41

Vicariato di Roma

VIA DELLA PIGNA N. 13a

Roma, 6. 3. 41

Monsignore Gentilissimo,

La signora Bianca Della Seta avrebbe bisogno d'un consiglio a favore d'una sua figliuola: confido che vella Sua bontà vorrà

52

favorirla, e possibilmente fa-

Domanderebbe di procurare un impiego a sua figlia, richiamata apparentemente alla razza ebraica, pure godendo Cittadinanza e Legazione accreditata presso il Vaticano.

Ho risposto che non mi è possibile ... mi è proibito dalla Segreteria di Stato. Tuttavia si vedrà secondo il caso ...

S.

53

2062/41

DELLA SETA

S. CO

Posizion

Proveni

Mittent

Data de

Oggetto

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzion

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Pr

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

DELLA SETA Dott. Carlo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

DELLA

S.

SEGRET

DI S

Data .....

Firma

Carta

Indirizz

Con

1285/39

DELLA SETA Colombo Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Data 5 dicembre 1938

№ 172920

SPEDITA 5 DIC. 1938

OGGETTO

Firma { Cardinale / Sostituto

Carta { grande / media / piccola

Indirizzo:

Sig. Consigliere di
Buenos Aires
(per avion)

Con

Sua Eccellenza Rma Sig.r
Francesco Beretta Vescovo titolare
di Cesarea di Filippo, Internunzio
~~raccomandato e spedito~~ presso
questo Governo di Alto d'interessarsi perchè venga ~~data~~ data
alla "Dirección General de
Immigración", a Buenos Aires
il permesso di "desembarco"
per l'Argentina di Mons. Carlo Della Seta
e per tutti i famigliari, (~~tutti~~ tutti cattolici) appartenenti
alla religione cattolica. Il
medesimo m.r Della Seta
ha un impianto a Buenos Aires.
Questo primo (se già non
è pervenuto) il Console
d'Argentina come invierà
alla ~~Dirección~~ Direzione Generale
il foglio, con cui si chiede
il permesso di sbarco in
Argentina per le persone
suindicate anch'io
le sarò grato se Vorrà bene

17-
en-
cor-
en-
dif-
rio
to
o
ol-
a

55

1280/39
15 DICEMBRE 1938
172920

Roma avrà la bontà di d'interporre
le i suoi buoni uffici presso la
Direzione in parola, allo scopo
d'ottenere quanto viene richiesto.
Grazie tanto

SEGRETERIA DI STATO * VATICANO

575

DELLA SETA Colombo Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Data .....

№ .....

OGGETTO

Firma { **Cardinale** / **Sostituto**

Carta { **grande** / **media** / **piccola**

Indirizzo:

Con .....

1 dicembre 1938

S. E. mons. Francesco Beretta,
Vescovo tit. di Cesarea
di Filippo, prega la
Segreteria di Stato d'interessare
il Governo di Argentina
in favore del Dott. Carlo
Della Seta, che, in fine
alla sua famiglia,
desidera andare
a stabilirsi in Argentina.

1.280/39

56

DELLA S

S.

Nunc

A Sua Eccell

Mons. GIOVANN

Città del Va

A. Ed.

575

DELLA SETA Colombo Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Libro Attenti. Luogo che. 28-3-39
Della Seta

NUNCIATURA APOSTOLICA
BUENOS AIRES

N.°.....

2 Marzo 1939

Eccellenza Reverendissima,

Ho avuto l'onore di ricevere il venerato foglio Nº 17-2920, del 25 Gennaio u.s.,col quale Vostra Eccellenza Reverendissima si degnava comunicarmi il numero dell'incartamento corrispondente al Cav.Carlo della Seta presso il Consolato Argentino di Roma.

A questo proposito,mi sembra bene accennare che le difficoltá piú serie, in merito a quest'affare, si ebbero proprio da parte del Sig.Console Argentino in Roma, mentre sono lieto di poter comunicare all'E.V.che detto Signore ha giá trovato lavoro e che tre delle Sue Figliuole furono accettate nel Collegio delle R.R.Suore della Misericordia.

Approfitto volentieri dell'incontro per porgere alla E.V. i sensi del mio devoto ossequio e confermarmi

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima

dev.mo servitore

+ Giuseppe Pietro Arc. Lat. di Laodicea
Nunzio Apost.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons.GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Città del Vaticano

57a

Fr. Ecl. 575

1448/39

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Tutti i diritti riservati.

DELLA SETA Colombo Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

576

DELLA SETA

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

.....

.....

.....

.....

.....

Allega

Esecuz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. d

o

.....

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali – States and International Organizations
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

SEGRETERIA DI STATO
PER I RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eul
575

DELLA SETA Colombo Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Colombo Salvatore Della Seta
cattolico non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

° 5762/40

SEGRETERIA DI STATO * LIVIS * RAPPORTI CON GLI

DELLA

S.

VICA

Prot. N.

s
g
l
t
d
q
a
O
S
t
f
r

I
M
S

576

DELLA SETA Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 26 Giugno 1940

Prot. N. E/65/40

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

I coniugi Prof. Giorgio Della Seta e Vittoria Palmigiani sono venuti a pregarmi istantemente acciò rivolga calda preghiera alla S. V. Rev.ma in un caso particolare: si tratta del loro bambino, Colombo-Salvatore Della Seta, per il quale è stato domandato il cosidetto "brevetto di arianità". I genitori del piccolo Colombo hanno presentato tutti i documenti, primo quello del battesimo conferito all'atto della nascita, dodici anni or sono, e la dimostrazione della arianità della madre. Ora però essi si raccomandano per avere una pressione della Santa Sede, affinchè sia data decisione favorevole alla domanda.

I Della Seta meritano veramente di essere appoggiati: è tanto tempo che li conosco, che posso farne fede io stesso. Perciò faccio mia la preghiera, sicuro che Ella, Rev.mo Monsignore, farà quanto è in Suo potere.

Con riconoscenza e con distinto ossequio mi professo

devotissimo

Gaetano Carlo

Ill.mo Rev.mo Signore
Mgr ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di S. S.

°5762/40

59

DELLA SE

S. C

Ebrei

DELLA SETA Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 5762/40

La Segreteria di Stato è stata interessata a sollecitare la decisione della pendente Ministeriale deferita all'applicazione dei provvedimenti "razziali", in merito all'istanza inoltrata dai coniugi Prof. Giorgio Della Seta e Vittoria Sal-vignini per ottenere la dichiarazione "di arianità" del loro figlio Colombo Salvatore Della Seta.

La Paternità Vostra Reverendissima vorrà cortesemente compiacersi di intervenire

Reverendo Padre
P. Jacobo Venturi S.J.
Roma

4 - 9 - 40

Pietro Sig. Espinosa

Nell'Ufficio 5762/40

6

pour le compétenti autorità
nel senso desiderato.

A tal fine le rimetto
l'acclusa Appunto.

Profitto

DELLA SETA Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

Colombo Salvatore Della Seta.
Figlio di matrimonio misto,
battezzato otto anni or sono,
alla nascita.
Da tempo è stata inoltrata al Ministero dell'Interno regolare istanza per ottenere la dichiarazione "di annullamento" dello stesso battesimo.
All'istanza è unito il certificato di battesimo del giovane e i documenti per provare l'annullamento della madre.
Si chiede di sollecitare, in proposito, la decisione della Commissione ministeriale.

SEGRETERIA DI STATO DI S.S. PER I RAPPORTI CON GLI STATI

DELLA SE

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. d

2

2

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2649/42

2855/42

Ebrei

VICA

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

Vaticano, li 6.4.42

Mons. Giovanni Battista Montini

Sostituto della Segreteria di Stato di S.S.

trasmette per competenza

63

aprile 1942

Cenci –

li, con preghiera

bruno spese fatte l'aspetto degli acquisti.

Ho presentato ricorso, ma occorrerebbe appoggiarlo con una valida raccomandazione, e pure dovrebbe essere presentato prima del 14 aprile.

La famiglia che gestisce la Ditta si è battezzata tutta insieme, con grande solennità, nella Chiesa di Cristo Re. Sulle buone qualità di questa famiglia può far fede ampiamente Mons. Primo Vannutelli, che ha con essa intima relazione.

D. Gaetano Cicolli

2649/42

64

VICA

VICA

Prot. N

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

VICARIATO DI ROMA

2649/42

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 5 aprile 1942

Prot. N.

La Ditta Giovanni Della Seta e C.i
che negozia in Tessuti, Roma, Piazza Cenci -
con recente provvedimento del Ministero delle Corporazioni
è stata radiata dall'elenco dei grossisti, con grave
danno specie sotto l'aspetto degli acquisti.

Ho presentato ricorso, non occorrerebbe ap-
poggiarlo con mia calda raccomandazione, e
questo dovrebbe essere presentato prima del 14 aprile.

La famiglia che gestisce la Ditta si è battezzata
tutta insieme, con grande solennità, nella Chiesa di
Gesù Re. Sulle buone qualità di questa famiglia
può far fede ampiamente Mons. Primo Vannutelli,
che ha con essa intima relazione.

✠ Gaetano Carlo

2649/42

64

VICAR

Ebrei

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

N. 2649/42

Rev.mo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

Come la Pat. V. R. potrà rilevare dall'unito pro-memoria, è stato chiesto l'intervento della S. Sede a favore della famiglia della Seta, proprietaria della ditta omonima di recente radiata dal l'elenco dei "grossisti".

Le sarei grato se volesse compiacersi di esaminare il caso e vedere se è possibile intervenire in proposito.

Profitto

Porre Sua Eminenza

12/IV.942

(con ritorno da restituire)

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

65

Mojsisky
2649/42

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2855/

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 19 42

4 Sua - Ecc. Reverendissima

Roma, piazza del Gesù, 45
16 Aprile 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Per risolvere il caso della Ditta Giovanni Della Seta, propostomi e raccomandato da Vostra Eminenza il 12 aprile (2649/42), mi rivolsi direttamente al Presidente del Comitato Corporativo Distribuzione Prodotti Abbigliamento, l'On. Cons. Naz. Achille Castelli il quale ieri stesso mi favorì la risposta che qui Le trasmetto.

Da essa scorgerà Vostra Eminenza come i Della Seta non vengono in realtà a patire i gravi danni di che parlava la lettera di Mons. Carello, poichè in sostanza trattasi di niente più che di una delle tante misure che oggi giorno rendono così complicato il mondo del commercio e dell'industria.

Con sensi di profondo religioso ossequio mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

2855/42

66

VICA

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

Sua Ecc. Rev.ma

C O P I A

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

COMITATO CORPORATIVO PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI TESSILI E DELL' ABBIGLIAMENTO

PRESIDENZA DT/mi

Roma, 15 aprile 1942/XX
Corso d'Italia, 11
Tel. 83638

Molto Reverendo Padre
Pietro Tacchi Venturi S.J.
R O M A
Piazza del Gesù n. 45

Reverendissimo Padre,

Ho ricevuto la Vostra odierna, con la quale mi segnalate il caso della Famiglia Giovanni della Seta di razza ebraica che ha supplicato il SS. Padre di intercedere perchè fosse nuovamente riammessa nell'elenco dei grossisti dal quale fu di recente radiata. Ho il piacere di informarvi che, con recente provvedimento, si è stabilito che le ditte grossiste, il cui titolare sia di razza ebraica, non discriminato, possono continuare nell'esercizio della loro professione a condizione che per il loro rifornimento rivolgano, volta a volta, domanda a questo Comitato.

Come avrete occasione di constatare si tratta quindi di una lievissima norma cautelativa che non danneggia per nulla le ditte anzidette nella loro attività.

Mi è gradita l'occasione per porgervi, Reverendo Padre, i sensi della mia devota considerazione.

fto: Cons.Naz. A. Castelli.

SEGRETERIA DI STATO - SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI

67

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICA

Ebrei

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

N. 2855/42

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Vicegerente
Roma

Roma Sua Eminenza

19 Apr. IV. 942

La Segret. di St. non ha mancato di raccomandare a persona assai favorevole la famiglia della ditta, proprietaria della rinomata, segnalata ~~raccomandata~~, di recente, dal Rev.mo Mons. G. Carallo di codesto Vicariato.

Mi pregio, ora, di partecipare all'Ecc.za V.ra R.ma che il ~~Presidente del Consiglio Corporativo dell'Agricoltura~~ Prodotti dell'Agricoltura ha ~~fatto sapere~~ fatto sapere, in proposito, ~~in proposito~~, i quali ~~sono~~ sono:

in proposito, è stato comunicato quanto appresso:

" Con recente provvedimento è stabilito che le ditte grossiste, il cui titolare sia di razza ebraica, non discriminato,

Mogranisky
2855/42

possano contemperare nel-
l'esercizio della loro pro-
fessione al considerazione che
per il loro rifornimento si
valgano, volta a volta, do-
manda al questo Comitato.

Si tratta, quindi, di una
disposizione normativa carat-
tativa che non danneggia
per nulla le ditte aus-
siliate nelle loro attività.

Prof. Ebrei

[1] Corporativo Direzione Produzione Addestramento.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Aprile 1942

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 2855/42 del 19 corrente l'Eminenza Vostra Reverendissima si compiaceva di comunicarmi i passi fatti dalla Segreteria di Stato a favore della Ditta Della Seta.

Mi sono dato premura di notificare alla Ditta interessata l'opera premurosa della Santa Sede a suo riguardo; e sono lieto di esprimere a V. E. i sensi della più profonda riconoscenza della famiglia Della Seta.

Mi valgo ben volentieri della presente occasione per rinnovare a V. E. i sensi della mia profonda venerazione, con cui mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi professo

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotissimo servitore

Luigi Traglia

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

3056/42

69

DELLA SET

Posi

Prot

Mitt

Data

Ogg

Alle

Esec

N.

Ebrei

DELLA SETA Famiglie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1037

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Famiglia della Seta
N. Ypsilanti ebrei

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

K 986, 987/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

Reo mo Mons. Dell'Acqua
della Segreteria di Stato di S. S.

La sottoscritta Giacomina Della Seta, cattolica,
della Parrocchia di S. Giovanni de' Fiorentini
in Roma, dovendo inviare il proprio figlio
Dario, d'anni 20, ed i neboti Mario e Piero,

Angelo Della Seta
Roma

A S. Santità Pio PP XI°

e' alla Divina Vostra Bontà
che il sottoscritto Angelo Della Seta
sotto gli auspici del R.R. Padre
Bercli e R.R. don Primo Van
nutelli, si permette implorare
l'Augusta Protezione per suo
figlio Piero Della Seta nato
a Roma il 2-5-1922 e per
i suoi nipoti: Dario Della-

supplica
e' voglia
di della
consolati
Brasile
ingresso
ivi
agevolare
favore
offesa
oro
Seta
costa
tempo stesso
sollecitudine

986/39

71

73

Seta, nato a Roma il 13-6-1916
ed Arrigo Tornari, nato a Roma
il 21-3-1919. I suddetti giova
debbono per le attuali speciali
ragioni abbandonare le proprie
famiglie ed il proprio Paese per
recarsi nel Brasile o nell'Uru
guay o nel Venezuela -
Si rivolgono alla Santità di
Nostro Signore, perchè benigna
mente Si degni di aiutarli,
sia per le pratiche dei visti

DELLA SETA Giorgio

Reo~~no~~ Mons. Dell'Acqua
della Segreteria di Stato di S. S.

La sottoscritta Giacomina Della Seta, cattolica,
della Parrocchia di S. Giovanni dei Fiorentini
in Roma, dovendo inviare il proprio figlio
Dario, d'anni 20, ed i nepoti Arrigo e Piero,

ai vari Consolati, sia per le loro
sistemazioni in quei paesi -
Unico sollievo alla preoccupazio=
ne delle famiglie che vedono
allontanare i loro figli in così
giovane età, è la speranza che
l'appoggio della Santa Chiesa,
possa proteggerli e sostenerli
nelle difficoltà del loro cammi=
no.
Fiducia che il suo desiderio

72

supplica
voglia
della
nsolati
Brasile
ingresso
ivi
gevolare
favore
nfessa
oro
eta
—
costa
tempo stesso
sollecitudine

73

possa essere preso in considerazione benevola, fino da ora umilmente e devotamente augurio.

Angelo Della Torre

SEGRETERIA DI STATO

DELLA SETA Giorgio

Rev.mo Mons. Dell'Acqua
della Segreteria di Stato di S.S.

La sottoscritta Giacomina Della Seta, cattolica, della Parrocchia di S. Giovanni dei Fiorentini in Roma, dovendo inviare il proprio figlio Dario, d'anni 20, ed i nepoti Arrigo e Piero, catecumeni, nell'America del Sud, supplica caldamente la S.V. Rev.ma affinchè voglia interporre i suoi buoni uffici, a mezzo della Segreteria di Stato di S.S., presso i consolati del Venezuela, dell'Uraguay e del Brasile sopratutto, onde ottenere il visto d'ingresso e di soggiorno in quei paesi, avendo ivi parenti e conoscenti.

Fiduciosa che la S.V. Rev.ma vorrà agevolare con cristiana carità e sollecitudine un favore tanto necessario ed importante, si professa

intanto obblig.ma

Giacomina Della Seta
Corso Vittorio Emanuele 326 –
Roma

Raccomando con molto piacere l'istanza della nostra parrocchiana, la Sig.a Della Seta, e vorrei al tempo stesso che tale pratica fosse considerata con cortese sollecitudine

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

onde beneficiare al più presto dell'imminente partenza del piroscafo, chè altrimenti l'odierna occasione forse perduto, sale viaggio dovrebbe rimandarsi di circa un mese e mezzo per la susseguente partenza.

D. Fino Quadraroli

Roma 17 gennaio 1939

PARROCCHIA DI S. GIOVANNI DEI FIORENTINI ROMA

Generalità dei suddetti giovani:

Dario Della Seta, di Giovanni e di Pontecorvo Giacomina, nato a Roma il 13 giugno 1918, studente.

Piero Della Seta, di Angelo e Dole Menasci nato a Roma il 2 maggio 1922, studente.

Arrigo Fornari di Arturo e Valentina Piperno nato a Roma il 21 maggio 1919, studente.

SEGRETERIA DI STATO SANTA SEDE UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA S

SEGRETE

DI SU

Data 2

Firma

Carta

Indirizzo

Leg

Venezue

Con

Italia
1034

DELLA SETA Giorgio

24 · I · 39

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

SPEDITA 20 GEN. 1939

№ 173885

Data 18. I 1939

OGGETTO

Firma { Cardinale / Sostituto

Carta { grande / media / piccola

Indirizzo:

Legazione della
Venezuela presso la Santa Sede

Roma

Con .....

Non Urgente
urge

La Segreteria di Stato di
Sua Santità si rivolge alla
Ecc.ma Legazione del Venezuela
presso la Santa Sede, perchè si
compiaccia interessare presso
il rispettivo Governo affinè di
ottenere la ~~ingresso~~ facoltà
di ingresso e di soggiorno nel
territorio di Venezuela
a tre giovani catecumeni,
si vedono costretti ad
che ~~devono~~ emigrare dall'Italia
a causa delle leggi razziali. Essi
sono:

1) Dario della Seta di Giovanni e Loro
di Giacomina Pontecorvo, nato
a Roma il 13 giugno 1918, studente
2) Piero della Seta di Angelo e di Iole Menasci, nato
a Roma il 2 maggio 1922, studente i
3) Arrigo Fornari di Arturo
e di Valentina Piperno 75
nato a Roma il 21 marzo 1919,
studente.

La Segreteria di Stato ringrazia sin
d'ora l'Ecma Legazione di quanto vorrà
fare nel senso suindicato.

Con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

Italia
1034

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

OGGETTO

Cardinale
Eccma
Sostituto
Prima
Carta media
piccola
Indirizzo:

SEGRETERIA DI STATO
MINUTE CON CIFRE

18-1-39
Jane Lewis Note Verbale for the Minister

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

24 - I - 39

SYNOPTICA

COMMENTARII TRIMESTRES
A PRIMO VANNVTELLI SACERDOTE
EDITI

Direzione: Roma - Via della Chiesa Nuova, 2

Per Sua Eccellenza Monsignor Montini

La Signora Giacomina Della Seta,residente in Roma,cattolica ma sposata ad un ebreo,desidererebbe una raccomandazione per suo figlio - DARIO DELLA SETA,di Giovanni e di Pontecorvo Giacomina nato a Roma il I3 giugno I9I8,studente

e per i suoi nepoti:

PIERO DELLA SETA,di Angelo e di Jole Menasci nato in Roma il 2 maggio I922,studente

ARRIGO FORNARI di Arturo e Valentina Piperno,nato in Roma il 2I marzo I9I9,studente

i quali vorrebbero recarsi nell'America del Sud per continuare i loro studi.

Sono tutti e tre catecumeni.

La raccomandazione dovrebbe essere possibilmente per il Consolato del Brasile o per quello del Venezuela o dell'Uraguay dove i detti giovani hanno dei parenti e dei conoscenti che volontieri li accoglierebbero.

Sarebbe possibile segnalare il caso all'Ambasciata del Brasile o alla Legazione del Venezuela presso la Santa Sede?.

76

18-1-39 Sono bene tutte Pratiche per il Ministero

Italia 1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA

SY

CON

A PR

Dir

non

di'

mi

gi'o

tu

av

de

n

po

a

a

DELLA SETA Giorgio

24 - I - 39

SYNOPTICA

COMMENTARII TRIMESTRES
A PRIMO VANNVTELLI SACERDOTE
EDITI

Direzione: Roma - Via della Chiesa Nuova, 2

Eccellenza,

Questa lettera del Signor Angelo della Seta, che Le trasmetto, non ho potuta affidare né al P. Caresana né al P. Ceresi: ma è di tale persona che per anni ha beneficato i poverelli di Genazzano mio paese nativo, e aiutata ivi l'opera della Messa Domenicale per i giovanetti. I tre studenti che il Signor Della Seta nomina sono stati tutti e tre miei carissimi alunni nel Liceo. La loro famiglia, oltre aver soccorso più volte la "San Vincenzo" di Chiesa Nuova, ha fondato nel R° Liceo Visconti una borsa di studio di mille lire annue, la quale, naturalmente, si assegna ancora.

Vostra Eccellenza, dall'alto luogo che per l'ufficio suo occupa, può, solo, vedere se vi sia cosa da fare, e quale: io non oso insistere in nessun modo. Solamente, non ho voluto negare il mio aiuto a chi s'è mostrato sempre così buono.

Mi permetto inviarLe copia del mio libretto sul Baronio, e dell'Ore di adorazione con la Bibbia e la liturgia, composte per i fedeli che non sanno latino.

Gradisca i miei ossequî

Sac. Primo Vannutelli.

Roma, 22 Gennaio 1939.

77

SYNOPTICA

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

24 · I · 39

Per Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Montini

I tre studenti Della Seta vorrebbero emigrare nel Venezuela.
Hanno chiesto di essere raccomandati al Console del Venezuela al quale già hanno fatto domanda per ottenere il visto.
Si era pregata la II Sezione di fare una raccomandazione alla Legazione del Venezuela presso la S.Sede.
Si desidererebbe ora conoscere se è stato possibile fare qualche cosa.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

Italia 1054

986/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Folio
1054

DELLA SETA Giorgio

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

24 Gennaio 1939.

Caro e Veneratissimo D. Primo,

Della Famiglia che Lei qui raccomanda, e a me stesso non ignota per le sue beneficenze, questo Ufficio si è già interessato e si interessa tuttora. Se le pratiche iniziate avranno qualche esito, non mancherò di dargliene sollecita notizia.

La ringrazio poi sentitamente dei bei libretti inviati e mi congratulo con Lei della buona e indefessa attività.

Con ossequi cordiali mi confermo

Chiarissimo e Rev.mo
Sig.Prof. D. Primo VANNUTELLI
presso la Chiesa Nuova

ROMA

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1034

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Roma:27 de enero de 1939.

N° 12.-

Eminencia:

Con referencia a la nota verbal,n° 173885,fecha 20 de enero de 1939,tengo el honor de participar a Vuestra Eminencia Reverendísima que he elevado a mi Gobierno la solicitud hecha por la Secretaría de Estado,recomendándola de especial manera.

Aprovecho la oportunidad para renovar a Vuestra Eminencia Reverendísima los sentimientos de mi más alta y distinguida consideración.

A Su Eminencia Reverendísima
el Cardenal Eugenio Pacelli,
Secretario de Estado de Su Santidad.
V a t i c a n o.-

80

Italia 1054

DELLA

DELLA SETA Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

28-II-39
Dr Primo Vannutelli

31 Gennaio 1939

Rev.mo Signore,

Come già Le annunciavo in data 24 corrente, si sono fatti dei passi a favore dei Signori Della Seta.

La Legazione del Venezuela presso la S. Sede, alla quale ci siamo rivolti, notifica ora di avere inoltrato domanda, con speciale raccomandazione, al suo Governo nel senso desiderato.

Attendiamo l'esito; ed anch'io lo auguro conforme ai Suoi voti.

Con cordiale ossequio mi confermo

della S.V. Rev.ma

dev.mo

Rev.mo Signore
Sig.Prof. Primo VANNUTELLI
via della Chiesa Nuova, 2
ROMA

82

Italia
1054

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI COI GOVERNI ESTERI

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

28-II-39

1) Comunicare all'interessato
a dir raccomandato

2) ringraziare la Legaz

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Nº 34.-

NOTA VERBAL

El Ministro de Venezuela en la Santa Sede se complace en saludar muy atentamente a Su Excelencia Monseñor Giovanni Battista Montini, Sustituto de la Secretaría de Estado de Su Santidad, y tiene el honor de comunicarle que el Gobierno de Venezuela, según lo ha comunicado cablegráficamente, ha resuelto favorablemente la solicitud hecha por la Secretaría de Estado en Nota Verbal, nº173885 del 20 de enero del corriente año, de ingreso al País de los catecúmenos Pedro y Dario Della Seta y Arrigo Fornari.

Santos A. Domínici aprovecha la oportunidad para re-
cia Monseñor Montini los sentimientos
y consideración.
de febrero de 1939.

EE. UU. DE VENEZUELA - LEGACION - ante

nseñor Giovanni Battista Montini,
cretaría de Estado de Su Santidad.

Per la Posizione Della Seta
vedi presso mgr Francesia,
il quale, passandola a
mgr. Dell'Acqua, lo prega
di pensare lui a fare
le comunicazioni annotate
sul foglio allegato 83
987/39 Silli

84

Italia
1054

Italia
1954

987

DELLA SETA Giorgio

28-II-39

1) Comunicare all'Ambasciata
2) ringraziare la Legaz

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Nº 34.-

NOTA VERBAL

El Ministro de Venezuela en la Santa Sede se complace en saludar muy atentamente a Su Excelencia Monseñor Giovanni Battista Montini, Sustituto de la Secretaría de Estado de Su Santidad, y tiene el honor de comunicarle que el Gobierno de Venezuela, según lo ha comunicado cablegráficamente, ha resuelto favorablemente la solicitud hecha por la Secretaría de Estado en Nota Verbal, nº173885 del 20 de enero del corriente año, de ingreso al País de los catecúmenos Pedro y Dario Della Seta y Arrigo Fornari.

Santos A. Domínici aprovecha la oportunidad para renovar a Su Excelencia Monseñor Montini los sentimientos de su alto aprecio y consideración.

Roma: 27 de febrero de 1939.

EE. UU. DE VENEZUELA - LEGACION - ante

A Su Excelencia Monseñor Giovanni Battista Montini,
Ssutituto de la Secretaría de Estado de Su Santidad.
Vaticano.-

Italia 1054

987/39

84

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

DELLA SETA Giorgio

Da unire alla pratica

Della Seta

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

N° 36.-

Nota Verbal

El Ministro de Venezuela en la Santa Sede tiene el honor de saludar muy atentamente a Su Excelencia Monseñor Giovanni Battista Montini, Sustituto de la Secretaría de Estado, y se complace en llevar a su conocimiento que el Gobierno de Venezuela ha acogido favorablemente la solicitud hecha por la Secretaría de Estado de Su Santidad en la atenta nota, n° 173885, fecha 20 de enero del corriente año.

El Doctor Santos A. Domínici aprovecha la oportunidad para renovar a Su Excelencia Monseñor Montini los sentimientos de su alta consideración y aprecio.

Roma: 1° de marzo de 1939.

EE. UU. DE VENEZUELA - LEGACION - ante la S...

A Su Excelencia Monseñor
Giovanni Battista Montini,
Sustituto de la Secretaría de Estado de Su Santidad.
Vaticano-

Italia 1054

1170/39

85

DELLA

Rev
No
esp
fu
ure
ro
ole
fi
un
les
ne
&
no
Secu
zione
sua
9

Il Ecl.

575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

T. Lyon

Revmo Monsignor Dell'Acqua -

Non voglio mancare di esprimere di nuovo i miei più riconoscenti ringraziamenti a Lei e a tutti coloro che si sono interessati per mio figliuolo - . . .

Le permettiamo di inviarle un mio detto obolo perchè Lei possa destinarlo come meglio crede opportuno - E con animo riverente e commosso che abbiamo sentito scendere su tutti noi la benedizione del S. Padre, che nella sua grande magnanimità Le

986

987/39

asi

co-

i Esteri

guenti membri

88

A112/39 3ª26

e' voluto anche ricordare di
coloro che soffrono -

Gradisca, pertanto, Revma
Monsignore, l'espressione
della nostra riconoscenza
viva, e mi permetta
di baciare umilmente
la sua mano benefica

Devma
Giacomina Della Le

Roma 5-3.39-

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI

All. Ecl.

575

DELLA SETA Giorgio

T. Lyon

asi

co-

i Esteri

guenti membri

D'Orco, entre pratica

87

A112/
39 3+26

88

12 + III - 39

Le Lit. 500 furono passate alla II Sezione per esser inviate come sussidio a certo Dottore Ettore Bettoak Vivamente raccomandato dal Vescovo di Trieste.

14 - III - 39

Ho risposto con lettera in 5 giorni della data

6

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

H Eccl.
575

DELLA SETA Giorgio

I Sgro

Famiglia Della Seta

Si tratta di due famiglie,fra loro parenti.

Una è quella del Signor Angelo Della Seta

l'altra quella del Signor Giovanni Della Seta.

La Segreteria di Stato si è interessata per ottenere

al figlio,Dario, del Signor Giovanni Della Seta il

permesso per immigrare nel Venezuela.

E' stato ottenuto e il predetto giovane,Dario,già trovasi

nel Venezuela,a Caracas.

Ora dette due famiglie domandano che la Santa Sede racco-

mandi la pratica che hanno inoltrato al Ministero degli Esteri

al Venezuela per ottenere il necessario visto per i seguenti membri

delle due famiglie:

I) Angelo Della Seta

2) Perla Jole Menasci Della Seta moglie di Angelo

3) Giovanna Della Seta,figlia di Angelo.

4) Giovanni Della Seta

5) Giacomina Pontecorvo Della Seta,moglie di Giovanni

6) Maria Luisa Della Seta,figlia di Giovanni

A112/89 3h26

88

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

Della Seta

Mettiamo insieme prima tutta

la posizione

E facciamo un riassunto...

—

SEGRETERIA DI STATO

89a

DELLA

DELLA SETA Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

896

DELLA S

DELLA SETA Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
LITTERAE CUM GENTIBUS

89C

DELLA S

SEGRETERIA DI STATO
MINUTE
RAPPORTI CON GLI STATI

575

DELLA SETA Giorgio

S.E. Il Ministro degli Interni
degli Stati Uniti del Venezuela
Caracas

Il sottoscritto Della Seta Giovanni del fu Gabriele nato in Roma il 30 Gennaio 1885 in Roma di origine ebraica ha l'onore di rivolgersi alla S.V. Illma per chiedere rispettosamente de desidero stabilirsi in codesta Repubblica e pertanto la prega di prendere in considerazione benevola per favorigli l'ingresso in codesto paese.

Il sottoscritto andrebbe nel Venezuela accompagnato dalle sottonotate persone di sua famiglia e cioè:

Moglie Signora Pontecorvo Giacomina di Giacomo e di Felicini Felicita nata a Roma 21 febbraio 1893

Figlia Maria Luisa Della Seta nata a Roma 25 Gennaio 1920

H. Ent. 575

90

figlio Marcello Della Seta
nato a Roma 7 dicembre 1914
per la quale è in corso una
richiesta isolato

Il sottoscritto è proprietario in
Roma di una importante azienda
di commercio di tessuti all'ingros-
so, è proprietario di alcuni
immobili mentre nell'ora
attuale non dispone di fondi presso
banche sufficienti per il
mantenimento di tutta la sua
famiglia. Conosce bene la
lingua francese lo spagnolo
e tutti sono provvisti del passa-
porto speciale per l'America del
Sud particolarmente il Vene-
zuela

Nella speranza di essere favo-
rito il sottoscritto ha l'onore
di presentare alla E.V. l'Illma
i suoi distinti ossequi.

Giovanni Della Seta fu
Gabriele

Roma 15 Maggio 1939 —

DELLA SETA Giorgio

Santità,

con animo grato e devoto per le parole di Pace che la Santità Vostra si degna estendere anche a tutti noi, ci permettiamo rivolgere la Vostra preghiera affinchè l'Aiuto Vostro Sommo ci dia la possibilità di raggiungere i nostri figli che già soli hanno dovuto lasciare in questo momento tragico per la nostra vita, la loro Patria natale e le loro famiglie, per andare verso terre ignote e lontane spinti a ciò dalla loro ormai falsa posizione nel paese che li vide nascere.

Solo la Vostra Divina Bontà può esaudire il nostro desiderio e cioè che ci sia concesso il visto per lo Stato del Venezuela onde poter raggiungere e unirci ai nostri cari che per la loro giovane età e inesperienza della vita hanno molto bisogno ancora della guida dei genitori.

Le famiglie i cui figli fratelli cugini sono partiti sono:

Angelo Della Seta di Raimondo nato a Roma il 16-9-1895, la moglie
Perla Zoe Menasci Della Seta " " " " 15-10-1899. La figlia
Girolamo Della Seta " " " " 31-7-1925

Giovanni Della Seta di Gabriele " " " " 30-1-1895. La moglie
Giacomina Contucci Della Seta " " " " 21-2-1893. La figlia
Maria Luisa Della Seta " " " " 25-1-1920.

Confidando nella Vostra Luminosa Bontà con la quale elargite agli uomini parole piene d'amore e di pace

c'inchiniamo riverenti.

91

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

Data 22-6-939

OGGETTO

FIRMA: **Cardinale - Sostituto**

CARTA: **grande - media - piccola**

Indirizzo:

SPEDITA 22 GIU. 1939

№ 3426

Eccellenza,

La famiglia del Sig. Angelo Della Seta, israelita, di cui un membro è ~~ha potuto~~ nel Venezuela, ~~è~~ già da vari mesi a Caracas, quello precisamente, desidera ~~ma~~ ~~la stanza a Roma~~ ~~degli Esteri~~ ma vedere accolto il suo desiderio di poter trasferire tutta costì, ed ha rivolto a questa Nunziatura apposita istanza al Min. stero degli Esteri.

Le sue speciali circostanze di famiglia, specialmente di cui la nonna il congiunto Gen. Rimini, nel campo della Carità, la vostra ~~degna~~ della raccomandazione ~~della Santa~~ ~~segnalo~~ ~~la~~ mi permetto ~~la~~ domanda ~~la~~ che V. E. voglia credere la cosa possibile, ~~parere~~ mia ~~la~~ che questa valga

Vaticano, li 15. VI. 39

La Segreteria di Stato di Sua Santità

Cara Eccellenza

pregata e ripregata dalla persona Famiglia della Seta, la proposta - d'accordo con Mgr. dell'Acqua - di mandare a Mgr Centa la semplice raccomandazione che per cortesia...

f. Cerezi

92

93

DELLA

SEGR

D

Data

OGG

Fr

C

In

S

DELLA SETA Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

SPEDITA 22 GIU. 1939

№ 3426

Data 22-6-939

OGGETTO

FIRMA: Cardinale - Sostituto

CARTA: grande - media - piccola

Indirizzo:

Mgr Centoz

Caracas

Con

Sotto busta a

3426

Eccellenza

La famiglia del Sig. Angel Della Seta, israelita, di cui un membro ~~che è ha potuto~~ è trasferire già da vari mesi nel Venezuela e precisamente a Caracas, desidera ~~ha ha fatto~~ di ottenere il visto d'entrata per gli Stati Uniti ma vedendo accolto il suo desiderio di poter trasferire tutta costì, si è rivolta a questa Nunziatura affinché voglia interessare il Governo a codesto Ministero degli Esteri.

Le sue speciali (e singolare) benemerenze di cui la nomina di cavaliere di Gran Croce nel Sovrano Ordine di Malta, nel campo della Carità, la rendono particolarmente degna della raccomandazione che una tale ~~della Santa Sede~~, ed io ~~la segnalo~~ mi permetto di segnalare la domanda all'E. V. affinché - dove ella creda la cosa opportuna - voglia interessare presso il Governo locale.

Nella fiducia che questa valga

93

DELLA

ad assicurare alla ricerca il buon effetto,
la ringrazio fin d'ora dei suoi buoni uffici
e mi valgo volentieri dell'occasione per
baciar la mano a V. E. e professarmi
con venerazione

DELLA SETA Giorgio

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

Roma, 10-5-940

95a

Rmo Monsignore,

Il babbo, Dott. Giorgio Della Seta, mio carissimo amico e il signore di cui Le ho parlato e in favore di cui ho chiesto il mio interessamento - Tengo a Lei raccomandare caldamente la medesima calda preghiera pregando ossequio ed augurio

Sac. Lo Dennis Tittoni

Roma, li 20 Maggio 1940

Eccellenza Reverendissima,

La signora Perla Jole Menascì, vedova Della Seta, mi prega di inoltrare l'acclusa istanza al Santo Padre. Essa, vedova da pochi mesi, è ebrea di razza e di religione, come tutta la sua famiglia. Posso però assicurare che si tratta di persona onesta, e di buoni sentimenti; so, per es., che la figlia Giovanna è educanda delle Suore di Nevers, le quali me ne parlano come di una buona e studiosa giovanetta. Conosco bene la signora, e questa sua figliuola; e credo che siano meritevoli di essere appoggiati nella domanda. Il figlio poi è alunno di Mons. Primo Vannutelli.

Mi permetto pertanto di raccomandare l'istanza: si tratta di ottenere il permesso di emigrare nel Brasile. La signora Jole Della Seta è stata incoraggiata da eguale grazia avuta da una sua cugina, Silvana Finzi, sposa al Dott. Guido Guastalla, grazia avuta appunto per il caritatevole interessamento della Santa Sede.

95b

Con profondo ossequio mi professo

dell'Ecc.za Vostra Rma

Dev.mo Servo

A S. Ecc. Rma Mr GB. MONTINI
Sost. della Segr. di Stato

4732/40

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

D. Giovanni Buttinelli

Parroco della Trasfigurazione di N. S. G. C.

Roma

Monteverde Nu

Telef. 584.03

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 20 Maggio 1940

Prot. N. E/43
45/40

Eccellenza Reverendissima,

La signora Perla Jole Menascì, vedova Della Seta, mi prega di inoltrare l'acclusa istanza al Santo Padre. Essa, vedova da pochi mesi, è ebrea di razza e di religione, come tutta la sua famiglia. Posso però assicurare che si tratta di persona onesta, e di buoni sentimenti; so, per es., che la figlia Giovanna è educanda delle Suore di Nevers, le quali me ne parlano come di una buona e studiosa giovanetta. Conosco bene la signora, e questa sua figliuola; e credo che siano meritevoli di essere appoggiati nella domanda. Il figlio poi è alunno di Mons. Primo Vannutelli.

Mi permetto pertanto di raccomandare l'istanza: si tratta di ottenere il permesso di emigrare nel Brasile. La signora Jole Della Seta è stata incoraggiata da eguale grazia avuta da una sua cugina, Silvana Finzi, sposa al Dott. Guido Guastalla, grazia avuta appunto per il caritatevole interessamento della Santa Sede.

Con profondo ossequio mi professo

95

dell'Ecc. Vostra Rma

Dev.mo Gius. Carollo

A S. Ecc. Rma Mr GB. MONTINI
Sost. della Segr. di Stato

1732/40

DELLA

San

e gr
San
a S
Aug
ques
un
fer
fac
lett
los
re
vere
Sot
esa
au
fre
Un
gou
Per
Ros
Pie
Giu
Pro

Ro
bo

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

22. P. 40

D. Brini

Santità,

con animo profondamente devoto e grato per le parole di pace che la Santità Vostra si degnò estendere anche a tutti noi, e incoraggiata dal Vostro Augusto appoggio che ci sostiene in questo tragico periodo della nostra vita, mi permetto umiliare a Vostra Santità questa preghiera affinchè io e la mia famiglia, purtroppo privata dell'affetto Paterno solo da pochissimi mesi, possiamo ottenere il permesso di emigrare nel Brasile, dove speriamo di trovare pace e lavoro.

Solo la Vostra Paterna bontà può esaudire il mio desiderio e vennimi in aiuto: noi tutti conserveremo di Voi sempre riconoscenza.

Unisco i nomi delle persone che compongono la mia famiglia:

Perla Jole Mpeliasci ved. Della Seta
Rosa Virginia Mondolfo ved. Mpeliasci mia madre
Piero Della Seta mio figlio
Giovanna Della Seta mia figlia

Profondamente inchinata mi professo

Perla Jole Della Seta

Roma, 20 maggio
Corso Vittorio Emanuele 326

96

97

DELLA

Ebrei

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

22-IV-40

D. Brini

Il Governo del Brasile
concede il "visto" volentieri
agli ebrei convertiti sinceramente
e dia qualche cenno.
Ora la signora Mendes, Ved. della Seta,
con la famiglia, è ebrea di razza
e di religione: quindi non può essere
inclusa nel numero dei visti messi
a disposizione della Sede dal Presidente
della Repubblica Brasiliana.
In questo senso si può rispondere a Mons. Carullo

25-IV-40.

Mamane ha visto Mg. Carullo e gli ha
comunicato quanto sopra.

per Agm

Ebrei

°4732/40

97

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M E M O R I A

Roma, 4 Ottobre 1940.

Eccellenza Reverendissima,

Le famiglie Angelo-Giovanna Della Seta e Giovanni Giacomina Della Seta, romane, ebree, note per le loro opere di carità, mi hanno domandato di supplicare l'Eccellenza Vostra Reverendissima affinchè si degni far inviare un radiotelegramma a Mons. L. Tosti, Incaricato d'Affari della S.Sede nel Venezuela, interessandolo ad eseguire pratiche presso il Ministero degli Interni, onde vengano rinnovati a favore dei componenti le suddette famiglie i già concessi visti di entrata al Venezuela. Esse mi hanno consegnato a tal fine l'unito pro memoria. Le menzionate famiglie intendono pagare le spese del radiotelegramma.

Nel permettermi rispettosamente di raccomandare alla squisita bontà di Vostra Eccellenza la supplica delle precitate famiglie, con sensi di profondo ossequio e di profonda venerazione ho l'onore di raffermarmi

Dell'Eccellenza Vostra Reverendissima

umo, devmo servo
Luigi Centoz

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO

(con allegato)

98a

8833/40 8880/40

DELLA

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M E M O R I A

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

986

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA

S

FA

Le

rac

D.V

A me

del

otte

zuel

stes

Son

Mi

Si

Obrien

883

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M E M O R I A

7 - 9 - 40

A p p u n t o

FAMIGLIE DELLA SETA

Le Famiglie dei Signori Angelo e Giovanni Della Seta sono state raccomandate alla Segreteria di Stato dal Rev.Padre Ceresi, da D.Vanuttelli e dal Vicariato di Roma.

A mezzo di S.E.Mons.Centoz domandano che la Nunziatura Apostolica del Venezuela intervenga presso quel Ministero dell'Interno per ottenere loro la rinnovazione del " visto di immigrazione"nel Venezuela ottenuto per il tramite della Segreteria di Stato e di quella stessa Nunziatura Apostolico lo scorso anno.

Sono disposte a pagare le spese del telegramma.

Mi pare che possono essere favorite.

Si unisce un progetto di Cifrato.

99

Rubrin

8833/40

DELLA

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M E M O R I A

In data 26 Settembre 1939,con lettera n. I6563 il Ministero del= l'Interno del Venezuela concedeva i visti di entrata al Paese ai componenti la famiglia del Sig. Angelo DELLA SETA (ora defunto) e cioè :

DELLA SETA Giovanna
DELLA SETA Perla MENASCI'
DELLA SETA Piero
MENASCI' Rosa Virginia

Con lettera del giorno 7 Settembre 1939,lo stesso Ministero con= cedeva pure il visto di entrata al Paese ai componenti la famiglia del Sig. Giovanni DELLA SETA e cioè :

Giovanni DELLA SETA
Giacomina DELLA SETA
Maria Luisa DELLA SETA
Dario DELLA SETA
Maria DI CAPUA

Tali permessi a tutt'oggi non sono stati adoperati,non avendo gli interessati potuto trasferirsi in Venezuela.

Si ritiene quindi che la domanda per il rinnovo di tali visti,dal momento che non si tratta di concessione nuova,ma di semplice ricon= ferma di un'autorizzazione già esistente,dovrebbe essere presa in benevola considerazione dal Sig. Ministro dell'Interno a Caracas.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

10

8833/40

DELLA

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

UFFICIO CIFRA

№ 67

Telegramma per Caracas

Spedito il 9 Ottobre 1940

R

Pregola adoperarsi presso cotesto Ministro Interni affinché siano rinnovati permessi immigrazione Venezuela famiglie Angelo e Giovanni Della Seta concessi in data 7 e 26 Settembre 1939 con lettera N. 16563.

Cardinale Maglione

Ebrei 8880/40

Lbu.

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

UFFICIO CIFRA

N. 67

unire ai precedenti

Telegramma per Caracas

Spedito il 9 Ottobre 1940

R

Pregola adoperarsi presso cotesto Ministro Interni affinché siano rinnovati permessi immigrazione Venezuela famiglie Angelo e Giovanni Della Seta concessi in data 7 e 26 Settembre 1939 con lettera N. 16563.

Cardinale Maglione

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

102

Libri

8833/40

DELLA

SEGR

DI

UF

Rbrei

93

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

UFFICIO CIFRA

№ 89

Telegramma da Caracas 16 17,46

Ricevuto il 17 ottobre 1940 12,30

R

Riferendomi suo cifrato N. 67: Ministro Interni ha rinnovato permesso.

Tosti

cifr. 67= rinnovo permesso di immigrazione nel Venezuela alle famiglie di Angelo e Giovanni Della Seta.

18-X-40

V. Brini pensa ad avvisare gli interessati

Ebrei

9358/40

103

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

Telegramma da Caracas 7 ore 18.54

Ricevuto il 8 Marzo 1941 ore 18.30

UFFICIO CIFRA R.

№ 92

Eseguiti ordini di cui al Dispaccio N.30481.

Comunico quanto segue:

Famiglia della Seta cerchi permesso Legazione non Consolato.

Tosti

2364/41

104

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DELLA SETA Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Dott. Giorgio Della Seta
di origine ebraica
si raccomanda alla S. Sede

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

2875, 3603

105

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Pro-memoria

Dottor Giorgio Della Seta, di discendenza ebraica.
Nel 1924 si è sposato, con regolare dispensa,

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 29. 3. 1939

Prot. N. .....

Il Cardinale Marchetti, del Vicariato,
consegna personalmente l'Ill.mo R.mo
Mons. Dell'Acqua, e lo prega di
sentire la Signora Vittoria Della Seta,
per una questione Storica. —

29-III-39

Suo marito è d'origine ebraica: medico - Per Genova di entrare
a far parte del corpo medico del Vaticano.
Gli ho risposto che non vi sono posti disponibili
Ho pure respinto di rivolgersi a Istituti pubblici facendo
che capo rappresentanza del Vicariato.

1446/39

106

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

A. Eccl.
575

†

Pro-memoria

Dottor Giorgio della Seta, di discendenza ebraica.
Nel 1924 si è sposato, con regolare dispensa,
con la Signora Vittoria Salmaggiorni, ariana cattolica.
Da qualche tempo il della Seta è passato al Cattolicesimo.
Il figlio suo, di 8 anni, è battezzato dalla nascita.
Dopo le disposizioni razziali ha presentato tutti
i documenti necessari per ottenere il beneficio
della discriminazione, poichè oltre ad essere
(ex) di guerra, è decorato con croce di guerra al
Valor Militare.
Asserisce che questo suo incartamento presentato
trovasi al Ministero dell'Interno - Direzione Generale
Demografia e Razza.
Per poter esercitare la libera professione di medico,
unico mezzo con cui può ora mantenere
nuto la sua famiglia, desidererebbe ottenere
al più presto la discriminazione con la quale
potrebbe riprendere il suo lavoro.
Il Signor Giorgio della Seta risiede in Roma ed è
stato raccomandato dal Vicariato.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Arch. Eccl.
575

2875/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

M. Eul,
575

N.2875/39

Qui accluso mi prego rimettere ai piedi Santità Vostra Rev.ma

Roma 8 Maggio 1939

A S.Eminenza Reverendissima

il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.Santità Pio XII°

ROMA

La sottoscritta Palmigiani Vittoria, chinata al bacio della Sacra Porpora, espone umilmente e fiduciosamente all'Eminenza Vostra Rev.ma quanto appresso:

Nata di famiglia schiettamente cattolica, ho sposato fin dal 1924 il Dott.Giorgio Della Seta, al quale sono unita cattolicamente con la necessaria dispensa. Da qualche tempo mio marito é passato al cattolicesimo che professa sentitamente. Abbiamo un bimbo di otto anni cattolico fin dalla nascita.

Dopo le disposizioni razziali, mio marito ha presentato tutti i documenti necessari per ottenere d'essere discriminato, poiché oltre ad avere la croce di guerra, é decorato con Croce di guerra al Valor Militare. Presentemente questo suo incartamento trovasi al Ministero dell'interno - Direzione Generale Demografia e Razza.

Per poter esercitare la libera professione di medico, unico mezzo con cui fino ad oggi ha mantenuto la nostra famiglia, desidererebbe ottenere al più presto le discriminazioni con le quali potrebbe riprendere il suo lavoro.

Per questo mi rivolgo all'E.V.Rev.ma affinché con la Sua alta autorità potesse sollecitare la pratica presso la competente Commissione Ministeriale.

Nella fiduciosa speranza che la mia preghiera venga benignamente accolta dall'E.V.Rev.ma, mi permetto rivolgerLe i miei più fervidi ringraziamenti e voglia Iddio concederLe ora e sempre la Sua Grazia infinita.

Vittoria Palmigiani in Della Seta

2875/39

108

All. 8L
575

Roma 8 Maggio 1931

A S.Eminenza Reverendissima
Il Sig. Cardinale LUIGI MACCHIONE
Segretario di Stato di S.Santità Papa XI°
ROMA

La stanchezza, affrettata frettolosamente e stampata
alla meglio dalla fretta con la quale la mia penna
scorreva sulla carta, non ha permesso che la mia
lettera fosse esattamente quale avrei voluto.

Per questo mi trovo in obbligo di sottoporre
alla Sua attenzione con le dovute spiegazioni
quanto segue.

Per poter esercitare la libertà professionale del medico
occorre addottorarsi presso una delle cinque facoltà
con cui sono collegati gli istituti superiori di medicina
veterinaria. Questi istituti sono: Milano, Torino,
Bologna, Napoli e Perugia.

L'insegnamento è identico per tutte le facoltà
tanto che uno studente può passare da una all'altra
senza perdere nessuno degli esami già superati.

Per ottenere la laurea in medicina veterinaria
è necessario frequentare per otto anni una facoltà
di cui quattro preparatori e quattro di perfezionamento.
Dopo il primo biennio di studi generali si passa
all'esame di anatomia descrittiva, che è il più
importante di tutti, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il quarto anno si passa
all'esame di anatomia patologica, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo il quinto anno si passa all'esame di
clinica medica e chirurgica, che è pure molto importante
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il sesto anno si passa all'esame di igiene,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il settimo anno
si passa all'esame di zootecnia, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo l'ottavo anno si passa all'esame di
clinica ostetrica, che è pure molto importante, e che
dà diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
nono anno si passa all'esame di clinica chirurgica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il decimo anno
si passa all'esame di clinica medica, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo l'undicesimo anno si passa all'esame
di clinica chirurgica, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il dodicesimo anno si passa all'esame di igiene,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il tredicesimo
anno si passa all'esame di zootecnia, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo il quattordicesimo anno si passa
all'esame di clinica ostetrica, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo il quindicesimo anno si passa
all'esame di clinica medica, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo il sedicesimo anno si passa
all'esame di clinica chirurgica, che è pure molto
importante, e che dà diritto a sostenere altri esami
speciali. Dopo il diciassettesimo anno si passa
all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il diciottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
diciannovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ventesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il ventunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il ventiduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il ventitreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ventiquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
venticinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il ventiseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il ventisettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il ventottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ventinovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
trentesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il trentunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il trentaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il trentatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
trentaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
trentacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il trentaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il trentasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il trentottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
trentanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
quarantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il quarantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il quarantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il quarantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
quarantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
quarantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il quarantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il quarantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il quarantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
quarantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
cinquantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il cinquantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il cinquantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il cinquantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
cinquantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
cinquantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il cinquantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il cinquantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il cinquantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
cinquantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
sessantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il sessantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il sessantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il sessantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
sessantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
sessantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il sessantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il sessantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il sessantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
sessantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
settantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il settantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il settantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il settantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
settantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
settantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il settantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il settantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il settantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
settantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ottantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il ottantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il ottantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il ottantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ottantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ottantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il ottantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il ottantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il ottantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
ottantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
novantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il novantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il novantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il novantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
novantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
novantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il novantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il novantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il novantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
novantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centodecimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centoundicesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centododicesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centotredicesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquattordicesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquindicesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centosedicesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centodiciassettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centodiciottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centodiciannovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoventesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centoventunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centoventaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centoventatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoventaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoventacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centoventaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centoventasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centoventottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoventanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centotrentesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centotrentunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centotrentaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centotrentatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centotrentaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centotrentacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centotrentaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centotrentasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centotrentottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centotrentanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquarantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centoquarantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centoquarantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centoquarantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquarantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquarantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centoquarantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centoquarantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centoquarantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centoquarantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centocinquantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centocinquantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centocinquantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centocinquantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centocinquantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centocinquantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centocinquantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centocinquantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centocinquantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centocinquantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosessantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centosessantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centosessantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centosessantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosessantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosessantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centosessantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centosessantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centosessantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosessantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosettantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centosettantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centosettantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centosettantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosettantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosettantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centosettantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centosettantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centosettantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centosettantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centottantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centottantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centottantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centottantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centottantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centottantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centottantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centottantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centottantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centottantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centonovantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il centonovantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centonovantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centonovantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centonovantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centonovantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il centonovantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il centonovantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il centonovantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
centonovantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentodecimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentoundicesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentododicesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentotredicesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquattordicesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquindicesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentosedicesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentodiciassettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentodiciottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentodiciannovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoventesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentoventunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentoventaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentoventatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoventaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoventacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentoventaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentoventasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentoventottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoventanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentotrentesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentotrentunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentotrentaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentotrentatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentotrentaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentotrentacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentotrentaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentotrentasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentotrentottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentotrentanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquarantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentoquarantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentoquarantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentoquarantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquarantaquattresimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquarantacinquesimo anno si passa all'esame di clinica
medica, che è pure molto importante, e che dà diritto
a sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentoquarantaseiesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentoquarantasettesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentoquarantottesimo anno si passa all'esame di
zootecnia, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentoquarantanovesimo anno si passa all'esame di clinica
ostetrica, che è pure molto importante, e che dà
diritto a sostenere altri esami speciali. Dopo il
duecentocinquantesimo anno si passa all'esame di clinica medica,
che è pure molto importante, e che dà diritto a
sostenere altri esami speciali. Dopo il duecentocinquantunesimo
anno si passa all'esame di clinica chirurgica, che
è pure molto importante, e che dà diritto a sostenere
altri esami speciali. Dopo il duecentocinquantaduesimo anno si
passa all'esame di igiene, che è pure molto importante,
e che dà diritto a sostenere altri esami speciali.
Dopo il duecentocinquantatreesimo anno si passa all'esame di
zootecnia,

N. 2875/39

Rev.do Padre
P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

24 - 5 - 39

+

Qui accluso mi pregio rimettere alla Paternità Vostra Rev.ma un pro-memoria riguardante il Signor dott. Giorgio Della Seta, d'origine ebraica, il quale desidererebbe ottenere, al più presto, il beneficio della Discriminazione.

Sarò grato a V.P. S. quanto potrà fare in favore del Pre- detto Signore.

Profitto

Firma Sua Eminenza

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO – RAPPORTI CON GLI STATI

St. Ecl. 575

2875/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

A. Eul.
575

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Giugno 1939

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Maggio 1939

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

La signora Vittoria Palmigiani, moglie del Dottor Della Seta, cristiano di razza ebrea, ha presentato una istanza a questo Vicariato, con preghiera di inoltrarla all'E.mo Sig. Card. Segretario di Stato.

Da parte di S. E. Mons. Vicegerente trasmetto a Lei, Rev.mo Monsignore, la detta istanza, perchè veda se è possibile esaudire la postulante, la quale è ben nota a questo Vicariato per le frequenti visite, sempre allo scopo di risolvere la sua penosa situazione; sembra persona degna di essere raccomandata.

Con sensi di particolare considerazione mi confermo

Suo devotissimo

Gaetano Carolli
a S.

Ill.mo Rev.mo Signore
Mgr ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato
di S. S.

3663/39

A. Ecl. 575

11

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICARIATO DI ROMA

Roma, 23 Giugno 1939

N. 3663/39

+ Questa Segreteria di Stato si è data premura di interessarsi presso le competenti autorità in favore del Signor Dottor Giorgio Della Seta, di origine ebraica, raccomandato da codesto Vicariato con lettera del 23 maggio u.s.

Sono lieto ~~Mi compiaccio~~ ora di comunicare all'Ecc. Vostra Reverendissima che al predetto Signore è stato accordato il beneficio della discriminazione.

Prego pertanto di volerne compiacere di portare la buona notizia a conoscenza dell'interessato.

Profitto

All'Ecc. Rmo
Mons. Luigi Traglia
Vice Gerente
Roma

15-6-39

Firma Sua Eminenza

Rispondere anche a

P. Tacchi V.

Ringraziando per quello che

e compiacendo.

3663/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 23 Giugno 1939

Eminenza Reverendissima,

In merito alla comunicazione fattami dall'Eminenza Vostra Reverendissima con il venerato foglio N. 3663/39 del 17 corrente mi onoro significare a Vostra Eminenza che mi son dato premura di notificare al signor Dottor Giorgio Della Seta come, per benevolo interessamento dell'E. V., gli era stato accordato il beneficio della discriminazione.

Il Dottor Della seta è profondamente grato a V. E., e desidera che per mio mezzo pervengano all'E. V. i suoi sentimenti di riconoscenza.

Chinato al bacio della Sacra Porpora, con somma venerazione mi protesto

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Devmo servo

+ Luigi Traglia V.

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S. S.

CITTA' DEL VATICANO

A 111/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A. Esd.
575

Roma 20 Maggio 1940

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Roma, li 31 Gennaio *19*40

Dott. GIORGIO DELLA SETA
DERMOSIFILOGRAFO

Roma 23-6-39

A Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale
Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità.

tito, mi
ev.ma per
anche questi
tto promotore
chiarazione
racciata la
elle speranze
esto Sacro Di=
tivo, quale
ricorda il

1924
nche
essa
cita.
ezzo
di
l'E.V.
su det=
nia
a in
o in
la fu
66 -
amente
ingra-
onda

Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare pro=
fondamente l'E. V. dell'interessamento svolto
per la pratica per la quale chiese, a loro
tempo, il Vostro altissimo appoggio. —
Chinato al bacio della S. Porpora con pro=
fonda venerazione si professa dell'Eminenza
Vostra Rev.ma

Devotissimo servitore

Dott. Giorgio della Seta

to

Arch. Ecl.
575

4111/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

575

Roma 20 Maggio 1940

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 31 Gennaio *19*40

Prot. N......

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Il Prof. Giorgio Della Seta, ebreo convertito, mi prega di rivolgermi in suo nome alla S. V. Rev.ma per una informazione. Un ragioniere di Mantova, (1) anche questi di razza ebraica e battezzato, si sarebbe fatto promotore di una specie di comitato per ottenere la dichiarazione di "arianità" per quegli ebrei che hanno abbracciata la Religione Cristiana. Pare che costui nutra delle speranze di riuscita. Si desidererebbe sapere se codesto Sacro Dicastero ne sappia nulla, e, in caso affermativo, quale ne sia il pensiero. Il Prof. Della Seta non ricorda il nome di questo ragioniere.

Con riconoscenza ed ossequio

dev.mo

Gaetano Lorello

(1) Rag. Mondovì = schedare.

Rmo Mgr ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

977/40

115

1924 nche essa cita. ezzo di l'E.V. su det= nia a in o in la fu 66 - amente ingra- onda

2 - II - 40

Ho fatto sapere a Washington che la Segreteria di Stato nulla ha di un comunicato ufficioso di un Governo di Mantova.

Detto Governo ha fatto pervenire alla Segreteria di Stato dei numeri unici circa le leggi ma la pubblicazione e nulla più. Gli si è risposto che la S. Sede più volte aveva fatto presenti tali cose al Governo, ma, purtroppo, senza nulla ottenere, pur non che si continuerà nei limiti del possibile ad inviare gli altri comunicati.

Ben Hyer

SEGRETERIA DI STATO

Italia
1054

Roma 20 Maggio 1940

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 20 Maggio *19*40

Prot. N. A.S./E.14
45/40

Eccellenza Reverendissima,

Mi onoro rimettere all'Eccellenza Vostra Rev.ma una istanza della signora Vittorio Palmigiani in Della Seta, diretta ad ottenere l'appoggio della Santa Sede per poter emigrare nel Brasile, insieme al marito, Prof. Giorgio, e al figliuolo.

Conosco da oltre un anno la famiglia Della Seta, perchè tutti vennero spesso al mio ufficio; posso attestare che si tratta di persone ottime, e profondamente cristiane.

Il Prof. Giorgio Della Seta, nato ebreo, si convertì al cristianesimo da parecchi anni; il bambino fu battezzato alla nascita; la signora poi è di famiglia cristiana. Sono a mio avviso meritevoli di avere l'alto appoggio che implorano.

Con profondo ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rma

devotissimo

116

Gaetano Carollo

a Sr.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sost. della Segr. di Stato di S.S.

CITTA' DEL VATICANO

5243/40

Italia
1054

Ebrei

Roma 20 Maggio 1940

A S.Eminenza Reverendissima
il Sig.Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.Santita Pio XII°

---- R O M A ----

La sottoscritta Palmigiani Vittoria, chinata al bacio della Sacra Porpora, espone umilmente e fiduciosamente all'Eminenza Vostra Reverendissima quanto appresso:

Nata di famiglia schiettamente cattolica, ho sposato fin dal 1924 il Dott.Giorgio Della Seta, di razza ebraica, al quale sono unita anche cattolicamente. Anche mio marito é passato al cattolicesimo che professa sentitamente. Abbiamo un bimbo di dieci anni cattolico fin dalla nascita.

Dopo le disposizioni razziali, per ragioni di lavoro, unico mezzo con cui fino ad oggi ha vissuto la nostra famiglia, avremmo bisogno di stabilirci nel Brasile.

Pertanto rivolgo rispettosa pressante istanza alla carita dell'E.V. Rev.ma perché voglia procurarci i necessari visti permanenti per la su det= ta Nazione.

Le persone per le quali domando questo visto sono:

DELLA SETA GIORGIO - medico - figlio del fu Colombo e di Ester Erminia Castelnuovo, nato in Roma il 5 Maggio 1895 -

VITTORIA PALMIGIANI - figlia del fu Giuseppe e di Paola Bonardi, nata in Roma il 26 Luglio 1898

COLOMBO DELLA SETA - figlio di Giorgio e di Vittoria Palmigiani, nato in Roma il 21 Giugno 1930 -

ERMINIA ESTER CASTELNUOVO ved.DELLA SETA - figlia del fu Leone e della fu Rosa Modigliani, nata in Roma il 14 Novembre 1866 -

Nella fiduciosa speranza che la mia domanda venga benignamente accolta dall'E.V.Rev.ma, mi permetto rivolgerLe i miei più fervidi ringra- ziamenti e chinata al bacio della Sacra Porpora mi professo con profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Rev.ma
dev.ma

Vittoria Palmigiani in Della Seta

117

Ebrei

5243/40

Roma

+

25 - V - 60

Stamane ho visto Mgr Carullo
e gli ho spiegato come sono le cose.
Mi ha promesso che farà sapere
l'anno della conversione.

Auguri

118

5243/40

120

22-V-40

Caro Bruni,

i 3.000 ebrei, per lo più destinati ad altri ricoveri da qualche anno, ma di origine tedesca che trovansi in luoghi occupati attualmente dai Tedeschi.

Soltanto in via eccezionale potrebbe essere inclusa anche qualche Italiana ma deve trattarsi di un caso veramente straordinario e di una famiglia bisognosa di urgente soccorso.

Questo deve dire Mons. Carlo, aggiungendovi anche l'ammontare della somma.

Si potrebbe telefonargli pregandolo di passare in Segreteria di Stato, così gli si potrebbe spiegare bene tutto.

Ebrei

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 5 Giugno *19*40

Prot. N. A.S.-53/40

Reverendissimo Monsignore,

Sono incaricato di rimettere alla S. V. Rev.ma due documenti del prof. Giorgio Della Seta: il suo atto di battesimo, e un certificato di catecumenato. Essendo egli stato battezzato nel 1938, si spera non incontri difficoltà per ottenere il visto per emigrare nel Brasile, come ha fatto istanza a codesto Sacro Dicastero.

Da parte mia, in quanto la mia parola può valere, raccomanderei la cosa, trattandosi di persona di ottimi sentimenti. L'unico bambino, ora sui dieci anni circa, è stato battezzato dalla nascita.

Con riconoscenza ed ossequio mi professo

dev.mo

Giovanni Torello

°5572/40 Rev.mo Mgr ANGELO DELL'ACQUA

Segreteria di Stato

6-6-40

I due documenti sono stati restituiti. 119
a M. Torello al quale ho detto che prestoppo
anche se più fare in merito perché l'Ambasciata del
Brasile accorda il visto solo a quelli

120

Scatterzati Spirito del 1938, pur recenti
disposizioni date da questo.

Luigi Lyon

SEGRETERIA DI STATO
VATICANO

Ebrei

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.